



RELAZIONE
FINANZIARIA
SEMESTRALE
CONSOLIDATA

al 30 giugno 2024

Indice

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DI PIOVAN S.P.A.	3
IL GRUPPO PIOVAN	8
ANDAMENTO DEL GRUPPO	13
Scenario macroeconomico.....	14
Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2024	16
Andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo	21
Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto	32
Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2024.....	33
Evoluzione prevedibile della gestione	36
Altre informazioni	38
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2024	41
Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2024.....	42
Note esplicative ai prospetti contabili consolidati.....	47
Note alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.....	60
Note al conto economico consolidato	75
Altre informazioni	81
ATTESTAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2024 .	89
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2024	91

DATI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO PIOVAN S.P.A.

Sede legale: Via delle Industrie 16 – 30036 S. Maria di Sala (Venezia) Italia

Telefono: +39 041 5799111

Indirizzo PEC: piovanspa@legalmail.it

Indirizzo e-mail: info@piovan.com

Sito web: www.piovan.com

Capitale sociale: Euro 6.000.000 i.v.

Codice fiscale: 02307730289 Partita IVA: 02700490275

Repertorio Economico Amministrativo (REA) di Venezia n. 235320

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DI PIOVAN S.P.A.

Piovan S.p.A. (“la Società” o “la Capogruppo”) è la società capogruppo dell’omonimo gruppo con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via delle Industrie 16. Di seguito gli Organi di Amministrazione e Controllo della Società.

Consiglio di Amministrazione

In carica fino al 29 aprile 2024, data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	Carica
Nicola Piovan	Presidente Esecutivo
Filippo Zuppichin	Amministratore Delegato
Maurizio Bazzo	Amministratore Indipendente
Marco Maria Fumagalli (*) (**)	Amministratore Indipendente
Manuela Grattoni (*)	Amministratore Indipendente
Mario Cesari (*)	Amministratore Indipendente
Antonella Lillo (*)	Amministratore Indipendente

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell’art. 147-ter comma 4 del TUF e della raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance.

(**) Amministratore nominato lead independent director ai sensi della raccomandazione 13 del Codice di Corporate Governance.

In carica dal 29 aprile 2024 fino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Nome e Cognome	Carica
Nicola Piovan	Presidente Esecutivo
Filippo Zuppichin	Amministratore Delegato
Marco Maria Fumagalli (*) (**)	Amministratore Indipendente
Manuela Grattoni (*)	Amministratore Indipendente
Alessandra Bianchi (*)	Amministratore Indipendente
Mario Cesari (*)	Amministratore Indipendente
Antonella Lillo (*)	Amministratore Indipendente

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell’art. 147-ter comma 4 del TUF e della raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance.

(**) Amministratore nominato lead independent director ai sensi della raccomandazione 13 del Codice di Corporate Governance.

Si segnala che in data 31 luglio 2024, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione in carica hanno presentato formali dimissioni la cui efficacia sarà subordinata ed occorrerà dalla data in cui diverrà efficace la nomina dei nuovi consiglieri di amministrazione nominati dall’assemblea dei soci della Società nell’ambito del perfezionamento dell’acquisizione della partecipazione di controllo sulla Società da parte di Automation Systems S.p.A.. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2024”.

Collegio Sindacale

In carica fino al 29 aprile 2024, data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	Carica
Carmen Pezzuto	Presidente
Luca Bassan	Sindaco Effettivo
Patrizia Santonocito	Sindaco Effettivo
Kristian Sartor	Sindaco Supplente
Stefania Targa	Sindaco Supplente

In carica dal 29 aprile 2024 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Nome e Cognome	Carica
Carmen Pezzuto	Presidente
Luca Bassan	Sindaco Effettivo
Diletta Selvaggia Elena Stendardi	Sindaco Effettivo
Stefania Targa	Sindaco Supplente
Federica De Pieri	Sindaco Supplente

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

In carica fino al 29 aprile 2024, data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	
Antonella Lillo	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Mario Cesari	

In carica dal 29 aprile 2024 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Nome e Cognome	
Marco Maria Fumagalli	Presidente
Mario Cesari	
Manuela Grattoni	

Comitato per le Nomine e la Remunerazione

In carica fino al 29 aprile 2024, data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	
Manuela Grattoni	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Antonella Lillo	

In carica dal 29 aprile 2024 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Nome e Cognome	
Manuela Grattoni	Presidente
Alessandra Bianchi	
Antonella Lillo	

Comitato Parti Correlate

In carica fino al 29 aprile 2024, data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	
Marco Maria Fumagalli	Presidente
Manuela Grattoni	
Mario Cesari	

In carica dal 29 aprile 2024 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Nome e Cognome	
Antonella Lillo	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Mario Cesari	

Organismo di Vigilanza

In carica a partire dal 2 agosto 2021 fino al 30 aprile 2024

Nome e Cognome	
Patrizia Santonocito	Presidente
Giovanni Boldrin	
Chiara Zilio	

Si segnala che la dott.ssa Santonocito ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente dell'Organismo di Vigilanza a far data dal 30 aprile 2024, per motivi di ordine personale. Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di tale decisione, in data 14 maggio 2024 ha nominato l'avv. Diletta Stendardi in sostituzione della dott.ssa Santonocito. A seguito di questa nomina la composizione dell'Organismo di Vigilanza varia come da tabella sottostante.

In carica fino al 1 agosto 2024

Nome e Cognome	
Diletta Selvaggia Elena Stendardi	Presidente
Giovanni Boldrin	
Chiara Zilio	

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giovanni Rigodanza, in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A., in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

Sulla base delle risultanze del Libro soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 58/98 e delle altre informazioni a disposizione della Società, gli azionisti di Piovan S.p.A., con partecipazione al capitale votante superiore al 5% alla data di approvazione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 giugno 2024, sono indicati di seguito:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario (*)	Quota % su capitale votante (**)	Quota % su capitale ordinario (***)	Quota % su capitale votante (****)
Nicola Piovan	Pentafin S.p.A.	58,350	68,962	61,174	71,419

(*) N° complessivo azioni ordinarie: 53.600.000, comprensivo di azioni proprie Piovan S.p.A. pari a 2.474.475

(**) Capitale sociale espresso in n° di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), comprensivo di azioni proprie Piovan S.p.A.

(***) N° complessivo azioni ordinarie: 51.125.525, escluse le azioni proprie Piovan S.p.A.

(****) Capitale sociale espresso in n° di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), escluse le azioni proprie Piovan S.p.A.

IL GRUPPO PIOVAN

Il Gruppo Piovan è attivo in Italia ed a livello internazionale nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polimeri, plastica riciclata e bioresine (“Sistemi per l’Area *Technical Polymers*”), nei sistemi di automazione per lo stoccaggio e trasporto di liquidi alimentari, polveri alimentari e non (“Sistemi per l’Area *Food & Industrial Applications*”) e nell’assistenza tecnica e commercializzazione di ricambi e servizi (“Area *Services*”). Nel mercato dei Sistemi per l’Area *Technical Polymers*, il Gruppo è tra i leader mondiali nella progettazione e produzione di impianti e sistemi di controllo per l’automazione di tutte le fasi del ciclo di produzione di polimeri, plastica riciclata e bioresine. In particolare, negli ultimi anni il Gruppo è particolarmente attivo anche nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi legati all’economia circolare per il riciclo e riutilizzo della plastica e per la produzione di plastiche compostabili in maniera naturale nell’ambiente.

La Storia

Le prime attività del Gruppo risalgono agli inizi degli anni ’30 quando Costante Piovan fonda a Padova una piccola officina specializzata nella meccanica di precisione e nella produzione di stampi per la lavorazione delle lamiere.

Nel 1964 Luigi Piovan inizia a diversificare i mercati di riferimento e il Gruppo entra nel settore dei sistemi ausiliari per la lavorazione delle materie plastiche, introducendo nel mercato italiano il primo granulatore, al quale faranno poi seguito l’essiccatore Convair e l’alimentatore Convector per presse ad iniezione. Il Gruppo si specializza sempre di più nella progettazione e produzione di sistemi di automazione per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polimeri e polveri plastiche e nel 1969 sposta lo stabilimento produttivo principale a Santa Maria di Sala (Venezia).

Il Gruppo inizia tra il 1970 e il 1980 ad ampliare progressivamente sia la distribuzione geografica, con la costituzione delle prime società controllate all’estero, in particolare Piovan Germania nel 1974, sia la propria offerta di tecnologie e prodotti, fino a ricomprendere una gamma completa di macchine utilizzate nel processo di automazione per lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento di polimeri e polveri plastiche, ponendo le basi della futura leadership mondiale. Negli stessi anni, la Società lancia la prima linea di refrigeratori e introduce sul mercato il primo impianto centralizzato di alimentazione, dosaggio e deumidificazione dei granuli.

In questi anni il Gruppo vive una forte crescita produttiva che da una base generalista comincia a sviluppare specifiche competenze nelle applicazioni della plastica per il mercato del packaging, dell’*automotive*, del consumer e del *construction* ponendo le basi per la futura specializzazione sui processi industriali dei clienti con la conseguente capacità di offrire soluzioni innovative. Inoltre, anticipando i futuri trend del mercato, la Società sviluppa il primo software di supervisione e controllo degli impianti, che garantisce un costante monitoraggio del funzionamento dei macchinari.

Negli anni '90 il Gruppo continua un interessante percorso di crescita globale e di miglioramento delle competenze tecnologiche e qualitative anche con l'ottenimento della certificazione ISO 9001 e l'espansione commerciale e produttiva nei mercati esteri con l'apertura di nuove società controllate.

Nei primi anni '90 fa il suo ingresso in azienda il figlio di Luigi Piovan, Nicola Piovan, che la guida come amministratore delegato dal 2002 e come amministratore unico dal 2011 al 2018. Il Gruppo prosegue nella propria internazionalizzazione e inizia ad aprire anche stabilimenti produttivi al di fuori dall'Italia, in particolare, in Brasile e in Cina. In seguito, vengono aperte ulteriori società controllate all'estero anche in Messico, Gran Bretagna, Austria, Ungheria e Repubblica Ceca, India, Turchia, Thailandia e Vietnam.

L'obiettivo è garantire una presenza globale per i clienti, fornendo un elevato e costante livello di assistenza e servizio "vicino ai clienti" per il buon funzionamento dei complessi impianti venduti, oltre a un'attività commerciale in ogni area geografica che nel tempo diventa rilevante, anticipando i trend di mercato. La continua evoluzione tecnologica, la vicinanza ai clienti con un elevato livello di servizio e commerciale unitamente alla attenzione ai collaboratori e alla loro crescita professionale e personale sono ormai nel DNA del Gruppo.

Negli anni recenti il Gruppo ha sviluppato le prime soluzioni per il trattamento delle plastiche riciclate per realizzare centinaia di impianti negli anni successivi e costruire una leadership tecnologica.

Nel 2007 viene lanciata sul mercato la prima versione del software proprietario "Winfactory", con nuove release annuali sino all'attuale versione "Winfactory 4.0", ancora oggi uno dei punti di forza del Gruppo rispetto ai suoi principali concorrenti.

Inoltre, i continui investimenti nelle soluzioni ad alta tecnologia e risparmio energetico hanno permesso di attrarre i gruppi di primaria importanza a livello mondiale del *packaging*, delle costruzioni, dei beni di largo consumo, del settore alimentare e dell'*automotive*.

Il 19 ottobre 2018 le azioni di Piovan S.p.A. vengono ammesse alla quotazione presso la borsa valori di Milano al segmento Star.

Nel corso del mese di ottobre 2020, Doteco S.p.A., società italiana tra i leader mondiali nelle tecnologie per la dosatura dei film plastici e fibre sintetiche, unitamente alla sua controllata statunitense Doteco Inc., è entrata a far parte del Gruppo Piovan.

Nel corso del mese di gennaio 2022, Piovan S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale di Sewickley Capital, Inc., a sua volta proprietaria del 100% di IPEG Inc. – società leader di settore nel Nord America - rafforzando ulteriormente la propria posizione di leadership globale nel settore di riferimento.

Infine, nel mese di febbraio 2024 è stato acquisito l'1% del capitale sociale di Nu-Vu – società Indiana in cui Piovan già deteneva indirettamente il 50% tramite la controllata Conair Pacific Equipment PTE Ltd – dagli azionisti venditori di Nu-Vu. A seguito di questa operazione il Gruppo

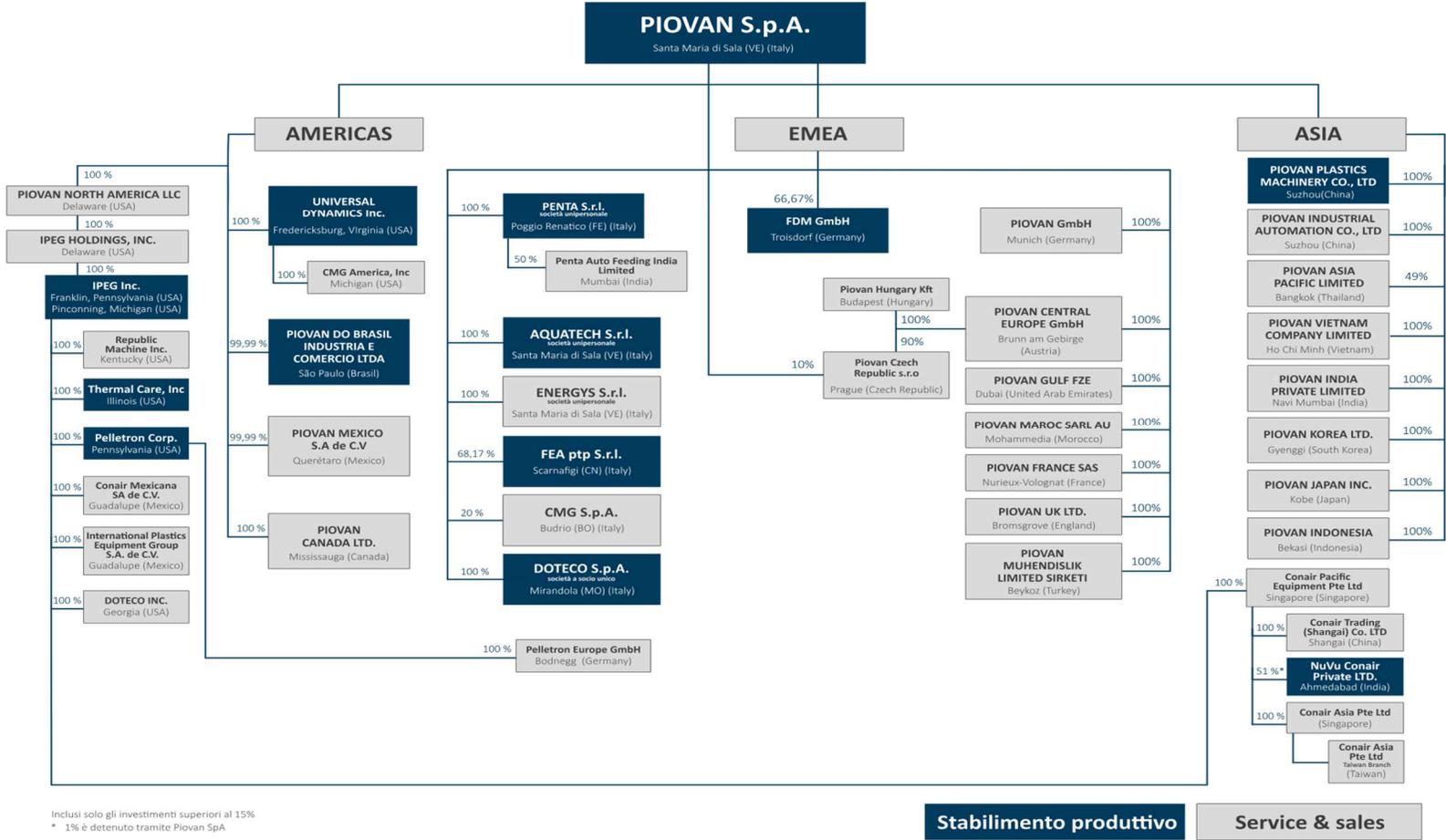
Piovan raggiungerà collettivamente una partecipazione del 51% in Nu-Vu, acquisendone il controllo ed includendo NuVu nel perimetro di consolidamento a partire da febbraio 2024.

Ad oggi il Gruppo si compone di un network che include società detenute direttamente o indirettamente da Piovan S.p.A., con sede in Europa, America e Asia, sia grazie a dinamiche di crescita organica che ad acquisizioni. L'indirizzo strategico, gestionale e operativo del Gruppo, che alla data del 30 giugno 2024 è costituito da 43 società di servizi e commerciali, di cui 13 società produttive, con 14 stabilimenti produttivi e 30 società commerciali e di servizi, è affidato direttamente a Piovan S.p.A..

La capillare distribuzione geografica delle società del Gruppo Piovan crea un rilevante vantaggio competitivo, consentendo di offrire alla clientela, nei diversi mercati di riferimento, un livello e una qualità di servizio uniformi nonché una gamma di prodotti estremamente ampia e in costante sviluppo, che rappresenta una delle caratteristiche principali della proposta commerciale del Gruppo, sia per i processi di automazione per lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento di polimeri, plastica riciclata e bioresine, per ogni settore finale di utilizzo, sia per il trasporto e il trattamento delle polveri e delle creme alimentari, più recente ambito di sviluppo della gamma di offerta del Gruppo grazie alle controllate Penta S.r.l. e FEA Process & Technological Plants S.r.l. ("FEA").

Il 22 ottobre 2019, al Quirinale, in Roma, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito a Nicola Piovan l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro. Questo importante riconoscimento testimonia l'impegno costante che da più di 50 anni la famiglia Piovan dedica alla crescita dell'azienda.

La struttura del Gruppo Piovan al 30 giugno 2024



Inclusi solo gli investimenti superiori al 15%
* 1% è detenuto tramite Piovan SpA

Stabilimento produttivo

Service & sales

ANDAMENTO DEL GRUPPO

Scenario macroeconomico

Già nel corso dei primi mesi del 2024 si è assistito ad un moderato progressivo miglioramento del quadro macroeconomico globale, grazie soprattutto ad una resilienza migliore del previsto delle principali economie globali. L'inflazione ha continuato a diminuire – seppur lentamente - a seguito dell'orientamento più restrittivo della politica monetaria adottate dalle principali banche centrali e del calo delle quotazioni delle materie prime energetiche rispetto ai picchi dello scorso anno.

L'ultimo aggiornamento del Fondo Monetario Internazionale (FMI) sulla crescita globale non prevede variazioni sostanziali rispetto a quanto prospettato in precedenza ed illustrato nel World Economic Outlook (WEO) di aprile 2024. Le aspettative della crescita globale sono rispettivamente al 3,2% per il 2024 e al 3,3% per il 2025. Le dinamiche sottostanti alle attese sono tuttavia variate a seconda delle regioni in esame.

Le stime di crescita relative alle economie avanzate sono, infatti, state riviste al ribasso, e sono scese al 2,6% nel 2024 (0,1% in meno rispetto a quanto previsto in aprile 2024) e all'1,9% nel 2025.

Nell'area Euro, in linea con le previsioni di aprile 2024, è prevista una crescita moderata dello 0,9% nel 2024, guidata dall'andamento positivo dei servizi e delle esportazioni nella prima metà dell'anno, ed una crescita dell'1,5% nel 2025. Questo andamento è supportato dall'aumento dei salari reali, dai maggiori investimenti derivanti dall'allentamento delle condizioni finanziarie nel contesto di un graduale allentamento della politica monetaria quest'anno. Il settore manifatturiero, tuttavia, risulta ancora debole, comportando una ripresa più lenta, soprattutto in paesi come la Germania.

Nei mercati emergenti e nei paesi in via di sviluppo, invece, le previsioni di crescita sono state riviste al rialzo, trainate dall'andamento della Cina e dell'India. Per la Cina la previsione di crescita è prevista al 5% nel 2024, prevalentemente grazie alla ripresa dei consumi dei privati e delle esportazioni. Nel 2025 è previsto che il PIL rallenti al 4,5% e che continui a ridursi nel medio termine, fino ad arrivare nel 2029 al 3,3% a causa del rallentamento della crescita della produttività. Anche in India le previsioni di crescita sono state riviste al rialzo, e portate al 7% nel 2024.

La crescita dei salari nominali resta sostenuta, in alcuni paesi sopra l'inflazione, riflettendo l'esito delle trattative salariali intraprese all'inizio del 2024. Con riferimento al taglio dei tassi di interesse, numerose banche centrali di paesi emergenti rimangono caute, soprattutto a causa del deprezzamento delle valute di questi paesi rispetto al dollaro.

In questo contesto macroeconomico, i vari paesi dovranno perseverare nel ripristinare la stabilità dei prezzi oltre che affrontare le conseguenze della recente crisi ripristinando le risorse perse. Nel breve termine, questo richiederà un attento mix di azioni. Nei paesi ad alto rischio di inflazione, le banche centrali dovrebbero astenersi da un allentamento troppo repentino, restando aperte ad ulteriori inasprimenti, qualora fosse necessario. Invece, nei paesi in cui l'inflazione sembra essersi stabilizzata indicando il ritorno a prezzi stabili, l'allentamento della politica monetaria dovrebbe procedere gradualmente.

In questo contesto, il Gruppo Piovan continua ad operare attraverso la propria struttura organizzativa internazionale, caratterizzata dalla presenza di società controllate con siti produttivi nei diversi continenti e di una rete globale che fornisce assistenza tecnica e commerciale in tutte le aree nelle quali il Gruppo opera.

L'obiettivo del Gruppo è di essere presente in tutti i mercati rilevanti ed in particolare aprire o rafforzare le sedi dei mercati previsti in crescita. E' per questo motivo che il gruppo è riuscito, anche in un difficile contesto macroeconomico, a crescere le proprie quote di mercato mitigare il rischio complessivo e di beneficiare di eventuali situazioni migliorative proprie di alcune aree/settori.

Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2024

Nuovo stabilimento in Cina

Nel corso del mese di gennaio 2024 la controllata cinese Piovan Plastic Machinery ha iniziato il trasferimento delle proprie attività produttive in una sede temporanea, situata in No. 63 Xiangyang Road, Suzhou National High-tech Industrial Development Zone. Il trasferimento è stato completato nel mese di marzo 2024. Tale soluzione temporanea, è risultata necessaria a seguito della scadenza del contratto di affitto della sede occupata fino ad ora, ed in attesa del completamento della costruzione del nuovo stabilimento, situato in No. 369 Tayuan Road, Suzhou National High-tech Industrial Development Zone. Una volta completata la costruzione del nuovo stabilimento, attualmente prevista per la seconda metà del 2024, Piovan Plastic Machinery trasferirà le proprie attività nella sede definitiva. A seguito di questo trasferimento si sono verificati slittamenti di alcune spedizioni e dunque di fatturazione che inizialmente erano previste per il primo semestre 2024, ma che verranno posticipate al secondo semestre 2024.

Consolidamento dei brand di Gruppo e attività di refrigerazione

In data 31 gennaio 2024, Il Gruppo Piovan ha annunciato l'avvio di un processo di semplificazione della propria *brand architecture*, il cui scopo è quello valorizzare il Gruppo e rafforzare il senso di appartenenza dei marchi che ne fanno parte, nel rispetto della loro storia e identità, e presentarsi con un'unica forte identità nel mercato internazionale. Nello specifico i marchi "Fdm", "Fea", "Penta" e "UnaDyn" a partire dalla data dell'annuncio sono diventati "Piovan Fdm", "Piovan Fea", "Piovan Penta" e "Piovan UnaDyn". I marchi "Conair", "Doteco", "Pelletron" e "Thermal Care" aggiungeranno "PiovanGroup" come parte integrante dei loro loghi. Inoltre, Energys opererà come Piovan, Progema confluirà in Piovan Penta e Republic Machine in Conair.

Infine, a partire dalla data dell'annuncio Aquatech inizierà ad operare con il marchio Thermal Care, come parte di una più ampia iniziativa strategica nell'ambito della refrigerazione industriale e di processo, frutto dell'integrazione delle attività e dei prodotti oggetto delle due società. Nelle intenzioni del Gruppo, tale consolidamento potrà portare alla creazione di un player globale nel settore di riferimento e con una capacità produttiva ramificata che va dal Nord America all'America Latina, dall'Europa all'Asia, con una struttura capillare di service in grado di assicurare prossimità ai clienti in tutti i paesi in cui si trovano ad operare i propri assets. L'integrazione di queste unità di business permetterà di avere efficienze in termini di Ricerca e Sviluppo ed un portfolio di prodotti, soluzioni e servizi più esteso capace di servire un ampio range di settori di mercato.

Acquisizione del controllo su Nu-Vu Conair Private Ltd.

In data 6 febbraio 2024 Piovan S.p.A. e Nu-Vu Conair Private Ltd. (di seguito "NuVu") hanno annunciato la firma di un accordo che prevede l'acquisto da parte di Piovan S.p.A. dell'1% del capitale sociale di Nu-Vu – società Indiana in cui Piovan già deteneva indirettamente il 50% del capitale sociale tramite la controllata Conair Pacific Equipment PTE Ltd – dagli azionisti

venditori di Nu-Vu. L'acquisizione è stata perfezionata in data 14 febbraio 2024, a seguito dell'avveramento di tutte le condizioni sospensive previste dall'accordo, ed alla data attuale il Gruppo Piovan detiene il controllo di NuVu con una partecipazione complessiva del 51%.

Nu-Vu Conair Pvt. Ltd. era una joint venture tra Nu-Vu Engineers, Ahmedabad, India e The Conair Group (parte del Gruppo Piovan), Pennsylvania, USA. La joint venture è iniziata nel 2007 e ad oggi Nu-Vu Conair Pvt. Ltd. è uno dei principali produttori di sistemi di automazione per la lavorazione dei polimeri in India. L'azienda impiega circa 250 persone e gestisce uno stabilimento di produzione con un'area totale di circa 150.000 sq. ft. (attualmente in fase di ampliamento di ulteriori 80.000 sq. ft.) per la produzione di sistemi di trasporto con vuoto centralizzato, drying systems, sistemi di dosatura gravimetrica, chillers e unità di controllo della temperatura degli stampi, cristallizzatori, nastri trasportatori, granulatori e altri macchinari per il trattamento di polimeri. Sulla base dei risultati relativi ai dodici mesi chiusi al 31 dicembre 2023, Nu-Vu ha realizzato un fatturato di circa € 20,0 milioni e un EBITDA *adjusted* di circa € 3,6 milioni.

Sulla base dei risultati pro-forma aggregati¹ relativi ai dodici mesi chiusi al 31 dicembre 2023, il Gruppo Piovan, inclusivo di NuVu, combinato avrebbe generato un fatturato di oltre € 590,5 milioni e un EBITDA di circa € 82,0 milioni. L'Operazione è stata finanziata attraverso l'utilizzo della liquidità disponibile.

Piovan S.p.A. - Verifica fiscale

Nell'ambito dei normali controlli a cui sono soggetti i grandi contribuenti, Piovan S.p.A. è stata oggetto di una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza relativamente alle annualità dal 2017 al 2022.

La verifica è iniziata il 2 maggio 2023 e si è conclusa il giorno 12 dicembre 2023, con la consegna del Processo Verbale di Costatazione ("PVC") relativamente ai periodi d'imposta 2017 – 2021 e successivamente, il 30 gennaio 2024, con la consegna del PVC relativo al periodo d'imposta 2022.

I rilievi formulati con il PVC si riferiscono quasi esclusivamente ai profili fiscali relativi ai rapporti economici in essere con le società controllate, sia italiane che estere. In particolare, la contestazione principale è relativa al presunto mancato riaddebito di costi sostenuti dalla Società ritenuti parzialmente espressivi di attività rese a favore di altre società del gruppo.

A seguito dell'emissione del PVC, l'Agenzia delle Entrate ha notificato un invito a comparire ex art. 5 D. Lgs 218/97 con riferimento al periodo d'imposta 2017, a cui sono seguite richieste di accesso alla procedura di accertamento con adesione avanzate dalla Società per le successive annualità dal 2018 al 2022, recepite dall'Autorità fiscale per le annualità 2018, 2019, 2020 e 2021 con separati inviti a comparire. Ciò al fine di attivare un contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate a fronte di un atto istruttorio emanato dalla Guardia di Finanza.

¹ Dati aggregati non sottoposti ad audit o a limited review

Nell'ambito del suddetto contraddittorio la Società ritiene di aver efficacemente dimostrato come i risultati economici delle società distributive estere – tutte operanti in paesi a fiscalità ordinaria – risultino oggettivamente contenuti all'interno dell'intervallo di benchmark, quantificato attraverso idonee analisi di mercato (la cui validità è stata confermata dagli stessi verificatori a verbale) ed anzi trovino posizionamento nell'intorno della media dei valori di mercato.

Nel mese di marzo 2024, in ragione dell'approssimarsi della decadenza dei termini di accertamento, è stato notificato a Piovan S.p.A. l'avviso di accertamento relativamente all'annualità 2017, che sostanzialmente recepisce i rilievi già sollevati nell'ambito del PVC ricevuto a fine 2023. Successivamente, in data 20 maggio 2024, la Società ha presentato il proprio ricorso avverso l'avviso d'accertamento per il 2017 con istanza di sospensione cautelare e di pubblica udienza avanti la Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Venezia. In data 26 luglio 2024, la stessa Corte di Giustizia ha accolto l'istanza di sospensione cautelare promossa dalla Società in relazione all'avviso di accertamento sul periodo d'imposta 2017, riconoscendo, in favore della stessa, il cosiddetto "*fumus boni iuris*" sotto plurimi profili e sospendendo la riscossione degli importi richiesti a titolo provvisorio in pendenza di giudizio per circa € 2.4 milioni, senza la necessità di presentare alcuna fidejussione bancaria. L'udienza per la successiva discussione di merito è stata fissata per il 25 ottobre 2024.

La Società,

- in considerazione dello stato di avanzamento delle interlocuzioni in corso con l'Agenzia delle Entrate,
- ritenendo illegittima la pretesa sollevata nell'ambito degli atti ricevuti, anche alla luce delle valide ragioni di carattere giuridico ed economico a supporto del proprio operato, che consentono di qualificare come non probabile, e peraltro di importo ad oggi non determinabile, il rischio di soccombenza in un eventuale contenzioso tributario avverso uno o più avvisi di accertamento che dovessero recepire le risultanze del PVC, come per altro avvenuto con riferimento al periodo d'imposta 2017,
- supportata dal parere di primari consulenti indipendenti incaricati,

conferma allo stato di ritenere non necessario alcuno stanziamento a fronte di passività potenzialmente connesse ai rilievi sollevati, valutazione ulteriormente rafforzata tenuto conto dell'esito favorevole dell'istanza di sospensione cautelare in relazione all'avviso di accertamento sul periodo d'imposta 2017.

Condenso: finalista al plastic recycling awards europe

Nel corso del primo trimestre 2024, Il Gruppo ha proseguito con la sua strategia di sviluppo e di prodotti e soluzioni dedicate alla filiera del riciclo e della circular economy. A questo proposito si segnala che Condenso, tecnologia innovativa del Gruppo Piovan, è stato selezionato tra i finalisti nella categoria "*Recycling Machinery Innovation of the Year*" del prestigioso "*Plastics Recycling Awards Europe 2024*", evento di PRSE (Plastics Recycling Show Europe). Condenso è

un prodotto studiato per condensare i Composti Organici Volatili (VOC) che si creano durante il processo produttivo in cui viene impiegata plastica post-consumo. Questo macchinario permette di ottenere polimeri post-consumo più puliti, tali da poter essere impiegati fino al 100% nel prodotto finale anche per applicazioni esigenti come quella alimentare – bottiglie in PET – contribuendo significativamente alla riduzione dell'impronta di carbonio e alla salvaguardia dell'ambiente. Questo prodotto permette un risparmio energetico di quasi -20%, una riduzione delle emissioni di CO2 e dunque una maggiore sostenibilità complessiva dei processi di riciclo. Condensio favorisce la sostenibilità in quanto contribuisce al contenimento dell'impronta di carbonio, alla salvaguardia dell'ambiente e del consumatore finale.

Per il gruppo Piovan si tratta della seconda volta in pochi anni in cui, con tecnologie proprie brevettate, raggiunge questo prestigioso traguardo. Segno ulteriore del forte contributo innovativo e del gap tecnologico che il gruppo sta creando nell'ambito della circolarità e rigenerazione delle resine.

Pagamento dell'earn-out relativo all'acquisizione del gruppo IPEG

In data 23 aprile 2024 il Gruppo Piovan ha provveduto al pagamento dell'*earn-out* previsto come parte dell'acquisizione del gruppo IPEG, per un ammontare pari a 21.802 migliaia di dollari. Si rammenta come tale ammontare fosse stato da subito incluso nelle Passività finanziarie e dunque già ricompreso nel calcolo della posizione finanziaria netta di Gruppo. Tale valore corrisponde al valore massimo previsto contrattualmente. Per il pagamento dell'*earn out* è stata utilizzata cassa a disposizione del Gruppo per 10.000 migliaia di dollari e per 11.802 migliaia di dollari, facendo ricorso ad un finanziamento in dollari acceso dalla Capogruppo.

Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2024

In data 29 aprile 2024, l'Assemblea degli azionisti, oltre all'approvazione del bilancio 2023, ha:

- deliberato la distribuzione di un dividendo per complessivi € 13.803.891,75 (pari a € 0,27 per ciascuna azione avente diritto agli utili, con esclusione delle azioni proprie detenute dalla Società).
- approvato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie: l'Assemblea degli Azionisti ha conferito al Consiglio di Amministrazione della Società l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 27 aprile 2023, in linea con quanto dettagliatamente indicato nella relazione illustrativa degli Amministratori messa a disposizione sul sito internet della Società, all'indirizzo www.piovan.com, Sezione Investitori/Investor Relations/Assemblee.
- nominato il nuovo consiglio di amministrazione: essendo giunto a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione della Società, l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto alla nomina del nuovo organo amministrativo, che resterà in carica per gli esercizi 2024, 2025 e

2026 ed il cui numero è stato determinato in 7 membri con la seguente composizione:

- Nicola Piovan – Presidente
 - Filippo Zuppichin – Consigliere
 - Marco Maria Fumagalli – Consigliere Indipendente
 - Manuela Grattoni – Consigliere Indipendente
 - Alessandra Bianchi – Consigliere Indipendente
 - Mario Cesari – Consigliere Indipendente
 - Antonella Lillo – Consigliere Indipendente
- nominato il nuovo collegio sindacale: essendo giunto a scadenza anche il mandato del Collegio Sindacale della Società, l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto alla nomina del nuovo organo di controllo, che resterà in carica per gli esercizi 2024, 2025 e 2026.

I componenti del Collegio Sindacale sono:

- Carmen Pezzuto – Presidente del Collegio Sindacale
- Luca Bassan – Sindaco Effettivo
- Diletta Selvaggia Elena Stendardi – Sindaco Effettivo
- Stefania Targa – Sindaco Supplente
- Federica De Pieri – Sindaco Supplente

Andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori utilizzati ai fini dell'analisi economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tali indicatori sono stati determinati sulla base di quanto descritto nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023, al paragrafo "Indicatori alternativi di performance", cui si rimanda per maggiori dettagli, ad eccezione di quanto spiegato nel paragrafo "Altre Informazioni".

Si evidenzia che il conto economico del primo semestre 2024 include i risultati dei NuVu Private Limited a partire dal 1 febbraio 2024, data in cui è perfezionata l'acquisizione del controllo su tale società. Nel 2023 NuVu, rappresentava una joint venture, valutata con il metodo del patrimonio netto, pertanto in una apposita voce del conto economico era incluso il 50% del risultato del primo semestre 2023 della collegata.

Andamento economico del Gruppo

€/000	Indicatori di performance economici					
	Primo semestre 2024 ^(*)	% sul totale ricavi e altri proventi	Primo semestre 2023	% sul totale ricavi e altri proventi	Variazione	Variazione %
Ricavi	281.869	98,1%	285.437	98,4%	(3.568)	(1,3%)
Altri ricavi e proventi	5.583	1,9%	4.695	1,6%	888	18,9%
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	287.452	100,0%	290.132	100,0%	(2.680)	(0,9%)
Adjusted EBITDA	38.826	13,5%	37.677	13,0%	1.149	3,0%
EBITDA	38.237	13,3%	37.458	12,9%	779	2,1%
EBIT (risultato operativo)	30.624	10,7%	30.572	10,5%	52	0,2%
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	37.410	13,0%	31.544	10,9%	5.866	18,6%
Imposte	9.168	3,2%	9.703	3,3%	(536)	(5,5%)
UTILE Adjusted di periodo	22.913	8,0%	20.722	7,1%	2.191	10,6%
UTILE DI PERIODO	28.242	9,8%	21.840	7,5%	6.402	29,3%
Attribuibile a:						
Azionisti della controllante	27.618	9,6%	22.610	7,8%		
Interessenze di pertinenza di Terzi	625	0,2%	(769)	(0,3%)		
Utile per azione base	0,54		0,44			
Utile per azione diluito	0,53		0,44			
Utile per azione base - Adjusted	0,44		0,42			
Utile per azione diluito - Adjusted	0,43		0,42			

^(*) Si rammenta che NuVu è stata inclusa nel perimetro di consolidamento a partire dal 1 febbraio 2024.

Ricavi

Nel primo semestre 2024 la voce Ricavi del Gruppo Piovan ammonta a 281.869 migliaia di euro, in lieve riduzione rispetto ai 285.437 migliaia di euro del primo semestre 2023, pari a -1,3%.

Dando effetto retroattivo all'acquisizione di NuVu a partire dal 1 gennaio 2024 i ricavi del primo semestre 2024 sarebbero stati 283.147 migliaia di euro, con una riduzione rispetto al 2023 dello 0,8%.

A parità di perimetro, escludendo i ricavi realizzati da NuVu, consolidati a partire dal primo febbraio 2024, i Ricavi al 30 giugno 2024 ammonterebbero a 273.906 migliaia di euro, in diminuzione del 4,0% rispetto al primo semestre del 2023.

Si noti che i ricavi, ove calcolati a cambi costanti (i.e. al cambio medio del primo semestre del 2023), sarebbero maggiori per un importo pari a 745 migliaia di euro, determinando un valore di ricavi pari a 282.613 migliaia di euro e mostrando una riduzione dell'1% rispetto allo stesso periodo del 2023.

L'effetto dei cambi sul fatturato risulta principalmente ascrivibile all'andamento del dollaro rispetto all'euro e, in minor parte, all'andamento del renminbi.

Ricavi per mercato e per area geografica

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per mercato di riferimento:

€/000	Primo semestre 2024 ^(*)	%	Primo semestre 2023	%	Variazione	Variazione %
Technical Polymers	214.012	75,9%	223.531	78,3%	(9.519)	(4,3%)
Food & Industrial Applications	23.309	8,3%	18.599	6,5%	4.710	25,3%
Services	44.548	15,8%	43.307	15,2%	1.241	2,9%
Ricavi	281.869	100,0%	285.437	100,0%	(3.568)	(1,3%)

^(*)Si rammenta che NuVu è stata inclusa nel perimetro di consolidamento a partire dal 1 febbraio 2024.

Per quanto riguarda la dinamica dei ricavi per mercato nel primo semestre 2024, si rileva che:

- i ricavi da Sistemi per l'Area *Technical Polymers* sono diminuiti di circa il 4,3%. Il trend è in miglioramento rispetto a quanto rilevato al 31 marzo 2024. Nel secondo trimestre il Gruppo ha recuperato circa il 4% dei ricavi in questo mercato. La riduzione è riconducibile all'andamento del mercato, che dalla metà del 2023, a causa anche dei tassi d'interesse relativamente alti, si presenta generalmente più debole nella maggior parte dei settori di applicazione con un impatto maggiore nel settore dei beni di consumo, che storicamente risulta essere più ciclico, e delle costruzioni.

Così come già osservato nel primo trimestre, si osserva un calo nell'ambito del recycling prevalentemente riconducibile all'incertezza normativa europea che ha comportato un rallentamento nella raccolta ordini nel settore dalla seconda metà del 2023 sino alla definizione della normativa di riferimento alla fine del primo trimestre 2024.

Risultano invece in miglioramento i ricavi provenienti dal settore automotive (circa il 10% del totale) e in ripresa anche il settore delle fibre che nel corso del 2023 aveva sofferto una significativa contrazione.

- i ricavi da Sistemi per l'Area *Food & Industrial Applications* mostrano, invece un incremento rispetto al primo semestre 2023 pari al 25,3% riflettendo un'accelerazione nello sviluppo e produzione di alcuni importanti progetti. In particolare, grazie alla raccolta ordini per importanti progetti e all'aumento della base clienti, il settore Food presenta un portafoglio ordini al massimo storico che si prevede possa tradursi in ulteriori miglioramenti nella seconda metà dell'anno.

- la divisione *Services* evidenzia ricavi in crescita del 2,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, mantenendo le buone performance mostrate nel corso del

2023 e riflettendo i benefici della strategia del Gruppo improntata verso la crescita di tale segmento.

La suddivisione dei ricavi per area geografica è riepilogata di seguito:

€/000	Primo semestre 2024 ^(*)	%	Primo semestre 2023	%	Variazione	Variazione %
EMEA	93.227	33,1%	94.127	33,0%	(900)	(1,0%)
ASIA	32.622	11,6%	32.637	11,4%	(15)	(0,0%)
NORTH AMERICA	147.455	52,3%	148.814	52,1%	(1.359)	(0,9%)
SOUTH AMERICA	8.565	3,0%	9.859	3,5%	(1.294)	(13,1%)
Ricavi	281.869	100,0%	285.437	100,0%	(3.568)	(1,3%)

^(*) Si rammenta che NuVu è stata inclusa nel perimetro di consolidamento a partire dal 1 febbraio 2024.

I ricavi hanno subito una lieve riduzione in tutte le aree geografiche. L'area EMEA ha visto una riduzione dell'1%, recuperando il calo rilevato nel primo trimestre 2024 (pari a -10,6%). In generale, il business rimane positivo con un aumento significativo della quota di mercato.

I ricavi in territorio nordamericano hanno subito una leggera flessione rispetto al primo semestre 2023, spinti in particolar modo dalla performance delle controllate messicane e dalla buona tenuta del settore automotive nell'area.

Il mercato Asiatico beneficia del contributo del consolidamento di NuVu. A perimetro costante, dunque, risulterebbe in calo a causa del trasferimento temporaneo dello stabilimento produttivo in Cina che ha comportato lo spostamento della spedizione di alcuni ordini da un trimestre all'altro. Il backlog nella regione rimane tuttavia soddisfacente e il Gruppo si aspetta un parziale recupero di *performance* nella seconda parte dell'anno.

Infine, il mercato Sudamericano mostra una contrazione del 13,1% (-16,0% al 31 Marzo 2024) che riflette la generale contrazione della domanda.

Altri ricavi e proventi

Gli Altri ricavi e proventi sono aumentati rispetto al primo semestre 2023 di circa 888 migliaia di euro.

Totale ricavi e altri proventi

Nel primo semestre 2024 il Totale ricavi e altri proventi del Gruppo Piovan ammontano a 287.452 migliaia di euro, rilevando una minima flessione rispetto ai 290.132 migliaia di euro del primo semestre 2023, pari a -0,9%.

Dando effetto retroattivo all'acquisizione di NuVu a partire dal 1 gennaio 2024 il Totale ricavi e altri proventi del primo semestre 2024 sarebbero stati 288.752 migliaia di euro, con una riduzione rispetto al primo semestre del 2023 dello 0,5%.

A parità di perimetro, escludendo il Totale dei ricavi e altri proventi realizzati da NuVu, consolidati a partire dal primo febbraio 2024, il Totale ricavi e altri proventi al 30 giugno 2024 ammonterebbero a 279.290 migliaia di euro, in diminuzione del -3,7% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Margine di contribuzione

Il margine di contribuzione è determinato come la somma algebrica di: (+) Totale dei ricavi e proventi (-) Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze (-) costi variabili di produzione (lavorazioni esterne, costi di trasporto e costi di intermediazione e provvigioni; come dettagliati alla Nota [29] Costi per Servizi).

€/000	Primo semestre 2024 ^(*)	Primo semestre 2023
Totale ricavi e altri proventi	287.452	290.132
Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze	123.976	130.479
Costi per servizi variabili	31.423	34.234
Margine di contribuzione	132.053	125.419
Incidenza su Totale ricavi e altri proventi	45,9%	43,2%

^(*) Si rammenta che NuVu è stata inclusa nel perimetro di consolidamento a partire dal 1 febbraio 2024.

Il margine di contribuzione nel primo semestre 2024 è risultato pari a 132.053 migliaia di euro, rispetto ai 125.419 migliaia di euro del 2023. L'incidenza rispetto al totale ricavi e altri proventi è pari al 45,9% (43,2% nel primo semestre del 2023 e pari a 44,5% nei dodici mesi del 2023).

Dando effetto retroattivo all'acquisizione di NuVu a partire dal 1° gennaio 2024, per il 2024 l'ammontare il margine di contribuzione del Gruppo Piovan sarebbe stato pari a 132.523 migliaia di euro (+5,7% rispetto al precedente esercizio).

A parità di perimetro, escludendo quindi il contributo di NuVu, tale indicatore ammonta a 129.017 migliaia di euro, 46,2% del totale ricavi e altri proventi.

Nel 2023 tale valore aveva in parte risentito del riconoscimento di alcuni costi aggiuntivi riconducibili ad una commessa dell'Area Food di una delle società controllate.

Costi di Ricerca e Sviluppo

Nel primo semestre 2024 il Gruppo Piovan ha sostenuto spese nella ricerca e sviluppo per 11.185 migliaia di euro, pari al 3,9% del Totale ricavi e altri proventi (10.481 migliaia di euro nel primo semestre 2023, pari a 3,6% del Totale ricavi e altri proventi). In relazione a primo semestre 2024, 10.433 migliaia di euro sono relative al personale che svolge attività in R&D e ingegneria, completamente spesi a conto economico, per la realizzazione di progetti complessi e innovativi (9.771 migliaia di euro nel primo semestre 2023). La dimensione dell'impegno nell'investimento in ricerca e sviluppo dimostra concretamente il forte orientamento a proporsi come fornitore di soluzioni e non di semplici macchinari o sistemi che da sempre contraddistingue il Gruppo e che, negli anni, ne ha determinato una posizione di forte

predominanza sul mercato. Il Gruppo si caratterizza infatti per un'offerta di prodotti in costante rinnovo grazie ad un'attività di ricerca e sviluppo condotta anche attraverso il rapporto con i propri clienti, di fondamentale importanza nella fase iniziale in cui vengono sviluppate soluzioni *customer-specific*. La posizione competitiva del Gruppo è collegata al miglioramento continuo e agli investimenti in termini di tecnologia e processi.

EBITDA

L'EBITDA del primo semestre 2024 è risultato pari a 38.237 migliaia di euro, in aumento del 2,1% rispetto a 37.458 migliaia di euro del primo semestre 2023, con una incidenza percentuale sulla voce Totale Ricavi e altri proventi intorno al 13,3% (12,9% nel 2023).

Dando effetto retroattivo all'acquisizione di NuVu a partire dal 1° gennaio 2024, per il 2024 l'ammontare dell'EBITDA del Gruppo Piovan sarebbe stato pari a 38.399 migliaia di euro (+2,5% rispetto al precedente esercizio).

A parità di perimetro, escludendo quindi il contributo di NuVu, consolidata a partire dal primo febbraio 2024, la voce al 30 giugno 2024 ammonta a 36.893 migliaia di euro, in lieve riduzione di circa l'1,5% rispetto al primo semestre 2023. L'incidenza dell'EBITDA sulla voce Totale Ricavi a parità di perimetro si attesta al 13,2%.

L'andamento positivo dell'EBITDA è riconducibile ad una buona marginalità degli ordini realizzati nel primo semestre e ad una riduzione dei costi delle materie prime e dei servizi.

Adjusted EBITDA

L'indicatore viene determinato escludendo alcune partite ritenute non ricorrenti o estranee alla gestione ordinaria.

L'Adjusted EBITDA nel primo semestre 2024 ammonta a 38.826 migliaia di euro, con un'incidenza percentuale sul totale dei ricavi e altri proventi pari al 13,5% ed in aumento dell'3,0% rispetto all'Adj. EBITDA del primo semestre 2023.

Dando effetto retroattivo all'acquisizione di NuVu a partire dal 1 gennaio 2024 l'Adjusted EBITDA del primo semestre 2024 sarebbe stato 38.988 migliaia di euro, con un incremento rispetto al primo semestre del 2023 pari al 3,5%.

L'Adj. EBITDA 2024, calcolato, invece, a parità di perimetro, escludendo quindi il contributo di NuVu, ammonta a 37.482 migliaia di euro, con un'incidenza percentuale sul totale dei ricavi pari a 13,4%, in aumento rispetto all'Adj. EBITDA del primo semestre 2023.

Di seguito si riporta in forma tabellare una riconciliazione tra l'EBITDA e l'EBITDA Adj:

€/000	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
EBITDA	38.237	37.458
Oneri non ricorrenti connessi ad acquisizioni, riorganizzazioni e processi di integrazione	589	219
Adj. EBITDA	38.826	37.677

EBIT

Il risultato operativo (EBIT) del primo semestre 2024 è pari a 30.624 migliaia di euro, in aumento rispetto a 30.572 migliaia di euro del primo semestre 2023. Il valore del risultato operativo in percentuale sul totale ricavi e altri proventi è pari al 10,7% rispetto al 10,5% del pari periodo precedente.

Il risultato operativo, risente degli effetti dell'allocation del prezzo pagato (*purchase price allocation* o "PPA") di IPEG e della PPA provvisoria di NuVu che hanno portato al riconoscimento di ammortamenti su immobilizzazioni immateriali nel primo semestre 2024 pari a 2.667 migliaia di euro (1.953 migliaia di euro nel primo semestre 2023 che includeva solo la PPA di IPEG).

Escludendo gli effetti appena descritti e riconducibili alla PPA, il risultato operativo sarebbe stato pari a 33.291 migliaia di euro con un'incidenza percentuale sul totale dei ricavi e altri proventi pari a 11,6% (32.525 migliaia di euro nel primo semestre del 2023, 11,2% del totale ricavi e altri proventi).

Dando effetto retroattivo all'acquisizione di NuVu a partire dal 1 gennaio 2024 l'EBIT del primo semestre 2024 sarebbe stato 30.786 migliaia di euro, con un incremento rispetto al primo semestre del 2023 pari al 0,7%.

A parità di perimetro, escludendo quindi il contributo di NuVu, consolidato a partire dal primo febbraio 2024, il Risultato operativo al 30 giugno 2024 ammonta a 30.072 migliaia di euro, in lieve riduzione dell'1,6% rispetto al precedente esercizio.

Come anticipato sopra, l'EBIT ha risentito di alcuni costi non ricorrenti connessi ad acquisizioni, riorganizzazioni e processi di integrazione, sostenuti nel semestre.

Utile d'esercizio

L'utile del primo semestre 2024 risulta pari a 28.242 migliaia di euro, in aumento rispetto a 21.840 migliaia di euro del primo semestre 2023. L'incidenza sul valore totale dei ricavi e altri proventi è pari al 9,8% (7,5% nel primo semestre 2023).

L'utile del primo semestre 2023 aveva beneficiato del provento derivante dalla vendita di Toba PNC. Nel primo semestre 2024 il Gruppo ha beneficiato del provento, pari a 6.393 migliaia di euro, derivante dalla rivalutazione al *fair value* della quota inizialmente posseduta in NuVu (50%) e successivamente entrata nel perimetro di consolidamento.

Escludendo gli ammortamenti relativi alla PPA di IPEG e della PPA provvisoria di NuVu, pari a 2.667 migliaia di euro (1.953 migliaia di euro nel primo semestre 2023, che includeva solo IPEG), il relativo effetto fiscale pari a 572 migliaia di euro (436 migliaia di euro nel primo semestre 2023), l'utile di esercizio sarebbe stato pari a 30.337 migliaia di euro (23.357 migliaia di euro nel primo semestre 2023) con un'incidenza percentuale sul totale ricavi e altri proventi pari al 10,6% (8,1% nel primo semestre 2023).

NuVu, nel periodo febbraio -giugno 2024 ha realizzato un utile pari a 1.034 migliaia di euro, che si riduce a 499 migliaia di euro se considerati gli effetti della PPA.

Utile Adjusted di periodo

L'indicatore è stato introdotto nel 2024 e viene determinato escludendo dall'Utile di periodo alcune partite ritenute non ricorrenti o estranee alla gestione ordinaria.

L'Utile Adjusted di periodo nel primo semestre 2024 ammonta a 22.913 migliaia di euro, con un'incidenza percentuale sul totale dei ricavi e altri proventi pari al 8,0%. Nel primo semestre 2023 tale indicatore sarebbe stato pari a 20.722 migliaia di euro, con un'incidenza percentuale sul totale dei ricavi e altri proventi pari al 7,1%.

Di seguito si riporta in forma tabellare una riconciliazione tra l'Utile e l'Utile Adjusted:

€/000	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Utile	28.242	21.840
Oneri e proventi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	589	219
Provento da acquisizione del controllo di NuVu (rivalutazione a FV della quota pregressa)	(6.393)	
Effetto cambio da acquisizione controllo NuVu	475	
Provento da cessione del controllo di Toba	0	(1.337)
Utile Adjusted	22.913	20.772

Utile per azione e Utile diluito per azione

L'utile per azione e l'utile diluito per azione sono pari rispettivamente a 0,54 euro e a 0,53 euro per il primo semestre 2024 (rispettivamente 0,44 euro e 0,44 euro nel primo semestre 2023).

L'utile per azione adjusted e l'utile diluito per azione adjusted sono stati determinati partendo dall'utile adjusted cui è stato sottratto il risultato dei terzi, dividendo per la media ponderata delle azioni in circolazione. Per il primo semestre 2024 l'utile per azione adjusted e l'utile diluito per azione adjusted sono pari a 0,44 e 0,43 (0,42 entrambi nel primo semestre 2023).

Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo

Di seguito si riporta la struttura patrimoniale e finanziaria, sinteticamente rappresentata, del Gruppo Piovan al 30 giugno 2024, confrontata con il 31 dicembre 2023 e, ove ritenuto significativo con il 30 giugno 2023.

Posizione finanziaria netta del Gruppo

Si riporta sotto la Posizione Finanziaria Netta ("PFN") nella configurazione prevista dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l'Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

€/000	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2023
A. Disponibilità liquide	63.586	79.285	52.678
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	12.330	13.500	14.500
C. Altre attività finanziarie correnti		6.556	6.599
D. Liquidità (A+B+C)	75.916	99.341	73.777
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(5.674)	(23.906)	(23.747)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(35.967)	(36.567)	(38.258)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(41.641)	(60.473)	(62.005)
H. Posizione finanziaria corrente netta (G+D)	34.275	38.868	11.772
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(90.350)	(94.121)	(112.022)
J. Strumenti di debito			
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(816)	(2.500)	(2.328)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(91.166)	(96.621)	(114.350)
M. Totale posizione finanziaria netta (H+L)	(56.891)	(57.753)	(102.578)

Di seguito si riportano inoltre le informazioni relative all'indebitamento indiretto e/o sottoposto a condizioni non riflesse nello schema sopra riportato e richieste dal documento ESMA:

- con riferimento agli accantonamenti rilevati in bilancio si rimanda alla Nota [18] – Passività per benefici definiti a dipendenti e alla Nota [19] – Fondi per rischi ed oneri, che includono gli importi riconducibili a tali fattispecie;
- con riferimento alle garanzie bancarie, rinviamo a quanto riportato nel paragrafo "Impegni e Rischi" delle Note esplicative;
- la Società ha inoltre iscritte Passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza, per 26.174 migliaia di euro, per la cui illustrazione si rimanda alla Nota [20];
- gli impegni relativi a contratti di locazione che non sono rilevati come passività nel bilancio in quanto non ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 sono pari a circa 4.402 migliaia di euro;

La voce "Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)" al 31 dicembre 2023 includeva il *fair value* dell'earn-out, pari a 21.802 migliaia di dollari, corrispondente al valore massimo contrattuale, che è stato corrisposto a fine aprile 2024, tenuto conto degli accordi contrattuali. Per il pagamento dell'earn out è stata utilizzata cassa a disposizione del Gruppo per 10.000 migliaia di dollari e per 11.802

migliaia di dollari, facendo ricorso ad un finanziamento in dollari utilizzato ad aprile 2024 dalla Capogruppo.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2024 è negativa per 56.891 migliaia di euro, in miglioramento rispetto al 30 giugno 2023, dove era negativa per 102.578 migliaia di euro ed in riduzione rispetto ad una posizione finanziaria netta negativa pari a 57.753 migliaia di euro al 31 dicembre 2023, nonostante, nel primo semestre 2024, siano stati pagati dividendi per circa 13.804 migliaia di euro e siano stati fatti investimenti per circa 5.483 migliaia di euro.

Escludendo gli effetti dall'applicazione dell'IFRS 16, la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 giugno 2024 è negativa per 38.468 migliaia di euro, rispetto a un valore negativo pari a 40.455 migliaia di euro al 31 dicembre 2023, con una generazione di cassa netta pari a 1.987 migliaia di euro.

Nel corso del semestre sono stati fatti investimenti per complessivi 5.483 migliaia di euro (4.522 migliaia di euro nel primo semestre 2023 e 9.721 migliaia di euro nel 2023).

L'indebitamento finanziario include finanziamenti a medio-lungo termine, riferiti principalmente alla Capogruppo e interamente sottoscritti in euro, per 111.069 migliaia di euro, dei quali 35.967 migliaia di euro con scadenza di rimborso entro 12 mesi e la parte rimanente pari a 75.102 migliaia di euro a medio- lungo termine.

Tra questi finanziamenti vi sono:

- un finanziamento sottoscritto a gennaio 2022 al fine di perfezionare l'acquisizione del gruppo IPEG, il cui valore residuo al 30 giugno 2024 è pari a 75.000 migliaia di euro. Tale finanziamento, il cui valore originario era pari a 100 milioni di euro, ha scadenza a 6 anni e un tasso di interesse pari all'1,335%.
- un finanziamento, sottoscritto ad aprile 2024, pari a 15.000 migliaia di dollari (14.012 migliaia di euro), in parte utilizzato per il pagamento dell'earn-out come meglio spiegato sopra. Tale finanziamento ha scadenza a 63 mesi e prevede il rimborso di rate semestrali con quota capitale costante.

Entrambi i finanziamenti prevedono il rispetto da parte del Gruppo di una serie di requisiti finanziari e non finanziari ("*covenants*") definiti in linea con la prassi di mercato, in particolar modo legati al rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA e al rapporto Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto (come definiti nei contratti di riferimento). Tali parametri vengono testati semestralmente. Al 30 giugno 2024 i risultati del Gruppo risultavano ampiamente all'interno dei parametri di riferimento.

Capitale immobilizzato netto

Il capitale immobilizzato netto rappresentato da attività materiali, attività per diritti d'uso, attività immateriali e partecipazioni, imposte anticipate e altre attività non correnti, al 30 giugno 2024 è pari a 236.962 migliaia di euro in aumento rispetto a quello al 31 dicembre 2023, pari a 211.826 migliaia di euro, grazie all'effetto della PPA di NuVu (per maggiori dettagli si rimanda al

paragrafo “Informativa acquisizione NuVu”) e dagli investimenti fatti nel secondo semestre, controbilanciato dagli ammortamenti del semestre.

€/000	30.06.2024	31.12.2023
Attività materiali	58.516	50.887
Attività per diritti d'uso	17.760	16.715
Attività immateriali	146.503	120.315
Partecipazioni	1.322	11.426
Altre attività non correnti	618	570
Imposte anticipate	12.243	11.913
Capitale Immobilizzato Netto	236.962	211.826

Investimenti

Il totale complessivo degli investimenti nel periodo di riferimento è pari a 5.483 migliaia di euro (4.522 migliaia di euro nel primo semestre 2023 e 9.721 migliaia di euro nel corso del 2023). Gli investimenti non ricorrenti sono pari a 3.829 migliaia di euro (2.604 migliaia di euro nel primo semestre 2023 e 5.419 migliaia di euro nel 2023) e sono pari allo 1,3% del Totale Ricavi e altri proventi. Si riferiscono prevalentemente: (i) agli investimenti relativi alla costruzione della nuova fabbrica in Cina; (ii) ad una quota residuale del progetto di ampliamento della struttura produttiva della controllata FEA, iniziato nel 2023 ed il cui completamento è previsto entro il 2024; (iii) agli investimenti relativi alla costruzione della nuova fabbrica in India da parte di NuVu, attualmente ancora in corso.

Capitale commerciale netto e circolante netto

Di seguito si riporta il dettaglio del capitale circolante netto al 30 giugno 2024:

€/000	30.06.2024	31.12.2023	30.06.2023
Crediti commerciali correnti	77.960	79.979	88.959
Rimanenze	86.270	85.341	88.653
Attività per lavori in corso su ordinazione	12.687	8.828	8.954
Debiti Commerciali	(64.977)	(71.668)	(67.763)
Anticipi da clienti	(30.668)	(37.445)	(36.019)
Passività per lavori in corso su ordinazione	(5.249)	(4.748)	(4.197)
Capitale Commerciale Netto	76.023	60.287	78.587
Crediti tributari	6.219	6.267	7.586
Altre attività correnti	14.177	13.163	12.594
Debiti tributari e previdenziali	(12.014)	(11.388)	(10.370)
Altre passività correnti	(32.146)	(27.122)	(26.772)
Capitale Circolante Netto	52.259	41.207	61.625

Il Capitale Circolante Netto evidenzia un aumento, rispetto al 31 dicembre 2023. La variazione è riconducibile per 1.666 migliaia di euro al consolidamento di NuVu e per la parte residuale è prevalentemente riconducibile allo stato di avanzamento di alcuni progetti significativi rilevati a stato avanzamento lavori, alla riduzione dei debiti commerciali correlata alle tempistiche di pagamento e alla diminuzione degli anticipi da clienti, collegata allo sviluppo del portafoglio ordini.

Passività a medio-lungo termine

€/000	30.06.2024	31.12.2023
Passività per benefici definiti ai dipendenti	5.519	5.635
Fondo per rischi ed oneri	5.432	5.486
Altre passività non correnti	816	2.500
Passività fiscali differite	15.779	12.822
Passività a medio-lungo termine	27.546	26.443

Al 30 giugno 2024 le passività a medio-lungo termine sono aumentate prevalentemente per l'aumento delle passività fiscali differite a seguito dell'allocazione provvisoria di NuVu al netto della riclassifica da non corrente a corrente dei debiti per piani di incentivazione ai dipendenti.

Cash conversion

L'indice di *cash conversion* è determinato come EBITDA *adjusted* meno investimenti ricorrenti rapportato all'EBITDA *adjusted*, il tutto riferito agli ultimi dodici mesi. Al 30 giugno 2024 tale indice è pari a circa 95,0% (94,6% al 30 giugno 2023).

Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi finanziari e operativi suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi finanziari ed operativi del Gruppo compete al Consiglio di Amministrazione cui fanno capo le diverse unità organizzative responsabili funzionalmente della gestione operativa delle singole tipologie di rischio.

Tali unità definiscono, nell'ambito delle linee-guida tracciate dall'organo direttivo e per ciascun rischio specifico, gli strumenti e i tecnicismi atti alla relativa copertura e/o trasferimento a terzi (assicurazione) ovvero valutano i rischi non coperti né assicurati.

Per una disamina riguardo ai rischi cui il Gruppo è esposto si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023, in quanto non vi sono state variazioni nel primo semestre 2024, con riferimento a quanto indicatovi circa i rischi cui il Gruppo è esposto e la gestione degli stessi da parte del management.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2024

Cessione della partecipazione di controllo di Piovan S.p.A. da parte di Pentafin S.p.A.

In data 19 luglio 2024 Automation Systems S.p.A. (l'“Acquirente”), indirettamente detenuta dal fondo Investindustrial VIII SCSp (‘‘Investindustrial VIII’’ o il ‘‘Fondo VIII’’), ha sottoscritto con Pentafin S.p.A. (‘‘Pentafin’’) un contratto di compravendita (il ‘‘Contratto di Compravendita’’) per l'acquisto di una partecipazione rappresentativa del 58,35% del capitale sociale di Piovan S.p.A., corrispondente al 61,17% del capitale sociale di Piovan S.p.A. al netto delle n. 2.474.475 azioni proprie.

Il prezzo per ciascuna azione compravenduta è pari ad € 14,00 (*cum dividendo*) e implica una capitalizzazione di mercato della Società di circa € 716 milioni. In particolare, il Contratto di Compravendita prevede che l'Acquirente acquisti da Pentafin n. 31.275.541 azioni ordinarie di Piovan (la ‘‘Compravendita’’), pertanto il corrispettivo complessivo della Compravendita è pari a circa € 438 milioni, che sarà pagato dall'Acquirente a Pentafin in un'unica soluzione all'esecuzione della Compravendita (il ‘‘Closing’’).

Il *Closing* è sospensivamente condizionato all'ottenimento, entro il termine del compimento del nono mese dal 19 luglio 2024, delle autorizzazioni previste dalle autorità antitrust competenti, nonché delle autorizzazioni in materia di controllo sugli investimenti esteri (c.d. *golden power*). Si prevede che le condizioni sospensive possano avverarsi entro il 15 ottobre 2024 e che il *Closing* possa avvenire nelle settimane successive.

Sempre in data 19 luglio 2024 Automation Systems Collective S.C.A., indirettamente detenuta dal Fondo VIII, e Pentafin hanno sottoscritto un accordo di investimento che disciplina, inter alia, gli impegni di re-investimento al *Closing* da parte di Pentafin nella holding che, indirettamente, detiene il 100% dell'Acquirente (l'‘‘Accordo di Investimento’’). Ai sensi dell'Accordo di Investimento è previsto che, al *Closing*: (i) Pentafin diventi titolare di una partecipazione indiretta nell'Acquirente rappresentativa del 25% del capitale sociale; e (ii) le parti sottoscrivano un patto parasociale (il ‘‘Patto Parasociale’’) volto a disciplinare, secondo la prassi di mercato, il governo societario di Piovan e il trasferimento delle relative partecipazioni.

In particolare, il Patto Parasociale prevede, tra gli altri termini e condizioni, che, dopo il *Closing*, Nicola Piovan continui a rivestire il ruolo di Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione e che Filippo Zuppichin sia riconfermato come Amministratore Delegato della Società. Un estratto del Patto Parasociale è stato pubblicato sul sito della Società, oltre che sugli organi di stampa competenti nelle modalità previste dalla legge. In seguito al *Closing*, ai sensi dell'art. 106 del TUF, l'Acquirente sarà tenuto a promuovere un'offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle restanti azioni Piovan al prezzo di € 14,00 per ciascuna azione (i.e. corrispondente al prezzo della compravendita), con l'obiettivo di perseguire il *delisting* delle azioni di Piovan dall'Euronext Star Milan. Inoltre, sempre in data 19 luglio 2024, l'Acquirente ha sottoscritto con 7-Industries Holding B.V. un contratto di compravendita per l'acquisto di n. 3.467.698 azioni ordinarie di Piovan S.p.A., rappresentative del 6,47% del capitale sociale di

Piovan S.p.A., del 6,78% del capitale sociale di Piovan S.p.A. escludendo n. 2.474.475 azioni proprie.

Il prezzo per ciascuna azione compravenduta è pari ad € 14,00 (i.e. pari al prezzo della Compravendita con Pentafin). Il *closing* della compravendita con 7-Industries Holding B.V. è sospensivamente condizionato al *Closing* della Compravendita con Pentafin.

Aumento capitale sociale in Fea Ptp S.r.l..

In data 25 luglio 2024 si è tenuta un'assemblea dei soci di FEA avente ad oggetto i provvedimenti di cui all'ex. Art. 2482-ter del codice civile. L'assemblea ha promosso un aumento di capitale con lo scopo di risanare la situazione patrimoniale della società, coprendo le perdite pregresse e ricostituendo il capitale sociale a valori superiori al limite legale. Tale aumento di capitale è stato sottoscritto interamente da Piovan S.p.A. che ha partecipato versando 3.500 migliaia di euro e che ad esito dello stesso si trova a detenere il 100% delle quote di FEA.

Piovan S.p.A. - Verifica fiscale – esito della richiesta di sospensione cautelare

Come anticipato nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2024”, in data 26 luglio 2024, la Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Venezia ha accolto l'istanza di sospensione cautelare promossa dalla Società in relazione all'avviso di accertamento sul periodo d'imposta 2017, riconoscendo, in favore della stessa, il cosiddetto “*fumus boni iuris*” sotto plurimi profili e sospendendo la riscossione degli importi richiesti a titolo provvisorio in pendenza di giudizio, senza peraltro la necessità di presentare alcuna fidejussione bancaria. L'udienza per la successiva discussione di merito è stata fissata per il 25 ottobre 2024.

Dimissioni dei membri del Consiglio di Amministrazione, con efficacia subordinata al perfezionamento dell'operazione di compravendita tra Automation Systems S.p.A. e Pentafin S.p.A. della partecipazione di controllo di Piovan S.p.A.

In data 31 luglio 2024, facendo seguito all'informativa resa al mercato il 19 luglio 2024 riguardante l'operazione descritta al paragrafo “Cessione della partecipazione di controllo di Piovan S.p.A. da parte di Pentafin S.p.A.”, gli attuali membri del Consiglio di Amministrazione della Società - Nicola Piovan, Filippo Zuppichin, Marco Maria Fumagalli, Manuela Grattoni, Alessandra Bianchi, Mario Cesari e Antonella Lillo - hanno comunicato le proprie dimissioni dalla carica, con effetto dall'entrata in carica del nuovo Consiglio di Amministrazione ad esito dell'esecuzione dell'operazione di Compravendita descritta nel paragrafo sopra citato. Le intervenute dimissioni sono funzionali a consentire la nomina di un nuovo organo amministrativo che possa riflettere i futuri assetti di controllo della Società. Come comunicato al mercato in data 19 luglio 2024 e in data 31 luglio 2024, a seguito dell'esecuzione dell'operazione è previsto che Nicola Piovan e Filippo Zuppichin continuino a ricoprire rispettivamente i ruoli di Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato della Società.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data odierna ha pertanto conferito mandato al Presidente Esecutivo affinché convochi nei tempi ritenuti opportuni l'Assemblea degli Azionisti. L'avviso di convocazione dell'Assemblea e la documentazione inerente saranno pubblicati nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo occorsi dopo il 30 giugno 2024.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo conferma quanto già illustrato in passato con riguardo alla volontà di proseguire nel percorso strategico intrapreso, che vede tra gli obiettivi da perseguire l'incremento del proprio contributo alla *circular economy*, attraverso lo sviluppo di prodotti e soluzioni dedicate alla filiera del riciclato e la crescita per acquisizioni oltre alla volontà di incrementare le proprie quote di mercato nel comparto *Food & Industrial Applications*.

Per quel che riguarda la crescita per acquisizioni, a febbraio 2024, il Gruppo ha perfezionato l'acquisto di una quota pari all'1% in NuVu-Conair, arrivando a possedere una quota complessiva del 51% nella società indiana e acquisendone il controllo.

Il Gruppo Piovan continua a guardare con interesse a società con tecnologie/prodotti che possano allungare la catena del valore offerta dal Gruppo e continuerà a valutare potenziali opportunità di acquisizione e di crescita esterna sia nell'ambito del riciclo che del *Food*.

Continua per altro il percorso d'integrazione del Gruppo IPEG, che sta iniziando a dare i primi frutti in termini di generazione di sinergie sia commerciali che di costo.

In relazione all'evoluzione della normativa europea sulla produzione e sull'utilizzo della plastica dopo mesi di incertezza che hanno frenato il mercato Europeo del riciclo dei polimeri, le nuove normative sembrano essere favorevoli sia, ove possibile, al riuso di oggetti ma soprattutto al riciclo della plastica dando obiettivi ambiziosi per i prossimi anni che dovrebbero favorire tale segmento.

Si segnala altresì che nuove normative che permettono l'uso di plastica riciclata nel packaging alimentare sono in via di approvazione sia in India che in Cina facendo prevedere un interessante sviluppo dei mercati asiatici nei prossimi anni

Per il Gruppo Piovan le nuove normative in approvazione nei vari paesi rappresentano un'opportunità. Il Gruppo, infatti, ha sviluppato negli ultimi anni tecnologie finalizzate all'automazione, al trattamento e allo screening delle plastiche riciclate e compostabili, sviluppando una forte leadership anche grazie a vari brevetti legati al tema del riciclo e raggiungendo così una posizione vantaggiosa da un punto di vista tecnologico. Attualmente l'azienda stima, includendo cinque mesi di NuVu che circa il 25,6% delle automazioni vendute nel settore del packaging, fibra e riciclo, nei dodici mesi precedenti, siano utilizzate per l'uso di materiale riciclato. Anche l'incentivo al riuso di oggetti in plastica, per quanto rappresenti una quota potenziale minima di mercato, può dare luogo a significativi investimenti al fine di sviluppare oggetti la cui complessità tecnica ne permetta il riutilizzo.

Dal 2006 il Gruppo ha contribuito alla realizzazione di centinaia di impianti per il riciclo delle materie plastiche e migliaia di impianti che permettono di realizzare nuovi manufatti con plastica riciclata.

Piovan è già attiva nel processo di cambiamento operando su diversi livelli e impegnandosi nel proporre soluzioni al mercato per un'economia di tipo circolare, in special modo nella ricerca e

nello sviluppo di innovazioni tecnologiche avanzate per permettere ai clienti di usare polimeri riciclati e ottenere un prodotto di qualità, a basso impatto ambientale, per ridurre le emissioni di CO2 e il consumo di risorse scarse del pianeta.

Per quel che concerne la crescita organica, il 2023 ha rappresentato un altro anno con risultati record sia in termini di crescita dei ricavi che di profittabilità.

Nonostante il mercato si sia sostanzialmente ridotto rispetto alla prima parte del 2023 la performance del primo semestre 2024, sebbene in leggera diminuzione, risulta ancora molto positiva riportando dei buoni risultati, soprattutto in termini di profittabilità beneficiando dell'aumento delle quote di mercato e della sempre maggior integrazione con le società acquisite.

In relazione alla raccolta ordini, il primo trimestre del 2024 aveva mostrato un perdurare della fase di incertezza del mercato già osservata alla fine del 2023, mentre nel secondo trimestre 2024 si è assistito ad una ripresa significativa della raccolta ordini, che ha permesso di colmare il *gap* rilevato al 31 marzo 2024. Questo, nonostante il protrarsi di uno scenario macroeconomico e geopolitico che continua a riflettere una generale contrazione degli investimenti essendo ancora impattato dal proseguo della guerra Russo – Ucraina, dal recente riaccendersi delle tensioni in Medio Oriente, ma soprattutto, e dal perdurare di uno scenario inflattivo elevato – ancorché in lenta riduzione - che non permette ancora una correzione da parte delle banche centrali sui tassi d'interesse.

L'ordinato al 30 giugno 2024 risulta dunque in leggero miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il backlog di ordini si mantiene relativamente costante rispetto ai dati di fine dicembre 2023, rimanendo comunque superiore alle medie storiche di Gruppo.

Punto di forza del Gruppo Piovan è sempre il fatto di essere presente in una pluralità di aree geografiche e in settori molto diversificati ed intende, nel 2024, aumentare gli investimenti nelle aree a maggior potenziale di crescita.

Come anticipato al paragrafo “Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2024”, in data 19 luglio 2024 è stato firmato un accordo preliminare tra Pentafin S.p.A. e Investindustrial per la cessione del controllo del Gruppo Piovan.

Nel corso degli ultimi anni, il Gruppo Piovan è stato capace di consolidare fortemente il proprio posizionamento come uno dei principali player a livello globale nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi. Qualora si addivenisse al closing, si aprirebbe un nuovo capitolo per il futuro del Gruppo Piovan che verrà scritto insieme ad Investindustrial, con cui condivide visione, valori e attenzione alla sostenibilità. In un contesto di mercato in continua evoluzione, le competenze e le risorse di Investindustrial saranno fattori chiave per proseguire e accelerare il percorso di crescita a beneficio di tutti gli stakeholder. L'obiettivo principale sarà quello di consolidare la leadership del Gruppo nel settore e rafforzare il posizionamento internazionale attraverso l'ingresso in nuovi mercati e segmenti di applicazione.

Altre informazioni

Risorse umane

Nel corso del primo semestre 2024, il Gruppo ha impiegato mediamente 2.053 unità, contro 1.795 unità del primo semestre 2023. L'incremento è prevalentemente riconducibile all'ingresso di NuVu nel perimetro di consolidamento.

La distribuzione del personale operativo per categoria risultava come di seguito indicato:

	Primo semestre 2024		Primo semestre 2023	
	puntuali	medi	puntuali	Medi
Dirigenti	77	78	42	41
Quadri	143	139	116	115
Impiegati	1.172	1.165	1.040	1.038
Operai	663	672	595	602
Totale	2.055	2.053	1.793	1.795

Rapporti con imprese controllanti, controllate e collegate

Numerose sono state le operazioni infragruppo, tutte realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato.

I rapporti infragruppo sono connaturati alla struttura organizzativa in cui il Gruppo stesso si articola. Tali rapporti riguardano sia l'attività commerciale (vi sono società controllate da Piovan S.p.A. e costituite in vari paesi che commercializzano i prodotti del Gruppo a titolo di agenti o a titolo di distributori), sia la fase produttiva (vi sono società controllate da Piovan S.p.A. che, producendo determinate tipologie di sistemi, integrano l'offerta di Piovan S.p.A. o la loro stessa offerta al cliente vendendo od acquistando macchine a o da Piovan S.p.A.), nonché l'adesione al consolidato fiscale nazionale da parte delle società italiane Piovan S.p.A., Aquatech S.r.l. e Penta S.r.l. con la controllante Pentafin S.p.A.

Tra le società appartenenti al Gruppo esistono poi rapporti finanziari, anch'essi posti in essere nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato, non sussistendo comunque operazioni che possano considerarsi atipiche.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto diffusamente commentato nelle Note Esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al paragrafo Altre informazioni.

Rapporti con Parti Correlate

Il "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate", adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010 e delibera CONSOB n. 21624 del 10 dicembre 2022, ha dato attuazione all'articolo 2391-bis del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera assunta in data 23 giugno 2021, ha pertanto approvato la revisione alla propria Procedura OPC, al fine di adeguarla ai contenuti del Regolamento OPC, come da ultime modifiche.

L'individuazione delle operazioni con parti correlate è effettuata secondo quanto previsto dal richiamato regolamento Consob.

La Società, oltre ai rapporti infragruppo sopra commentati, intrattiene rapporti con altre parti correlate riconducibili principalmente a persone che esercitano funzione di amministrazione e direzione in Piovan S.p.A., ovvero a soggetti controllati da tali persone. Le operazioni poste in essere sono prevalentemente di natura commerciale e vengono realizzate nell'ambito dell'ordinaria gestione e a normali condizioni di mercato, nonché all'adesione al consolidato fiscale con la società controllante Pentafin S.p.A.

I rapporti con parti correlate sono commentati nel bilancio consolidato al paragrafo "Altre informazioni" delle Note Esplicative, a cui si rinvia per maggiori informazioni.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Non si segnalano per la Capogruppo Piovan S.p.A. e per il Gruppo Piovan significative operazioni atipiche e/o inusuali intervenute nel primo semestre 2024.

Informativa sulle azioni proprie o di controllanti in portafoglio

Ai sensi dell'articolo 2428, comma n. 2, n. 3 e n. 4, del Codice Civile si dà atto che la Società possiede alla data del 30 giugno 2024 n° 2.474.475 azioni proprie, per un controvalore pari a 3.012 migliaia di euro, iscritto in bilancio a riduzione del patrimonio netto alla voce Riserva azioni proprie in portafoglio. Nessuna altra società del Gruppo possiede azioni proprie né azioni della controllante.

Inoltre, con riferimento alle azioni emesse non esistono restrizioni ai diritti di voto e non esistono titoli che conferiscano diritti speciali di controllo né poteri speciali assegnati ai titoli.

Informativa sull'ambiente e sul personale

Il Gruppo svolge attività senza potenziale impatto negativo sul territorio e sull'ambiente. Tuttavia, cerca sempre di operare nel rispetto delle *best practices*, adoperandosi per la prevenzione del rischio e la riduzione e minimizzazione degli impatti ambientali. Inoltre, il Gruppo Piovan pone estrema attenzione e grande impegno alla sicurezza dei lavoratori, diffondendo la cultura della sicurezza all'interno del Gruppo e delle diverse organizzazioni locali.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 n.9 del Codice Civile, si comunica che il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, ad eccezione di quanto indicato nelle Note Esplicative.

Procedura di tassazione di Gruppo e consolidato fiscale

Le società Piovan S.p.A., Penta S.r.l. e Aquatech S.r.l. aderiscono in qualità di consolidate alla procedura di tassazione di Gruppo secondo l'opzione di rinnovo esercitata da Pentafin S.p.A. quale consolidante a valere per il triennio 2024-2026, ai sensi degli articoli da 117 a 129 del D.P.R. 917/1986.

Nella redazione dei bilanci delle suddette società si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivanti dal consolidato fiscale, e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione sulla gestione vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance o indicatori intermedi di redditività al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Si precisa però che tali indicatori non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS, pertanto il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo rispetto a quanto indicato da altri Gruppi o Società. Si rinvia alla "Relazione finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023" dove sono descritti i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori, ad eccezione di quanto di seguito spiegato.

Nel 2024 si è ritenuto di integrare gli indicatori alternativi di performance monitorati dal Gruppo introducendo come indicatore Utile *Adjusted*, che rispetto all'Utile *reported* calcolato dal Gruppo prevede la rettifica dei costi estranei alla gestione ordinaria / "one-off" che possono includere tra gli altri:

- a) costi di ristrutturazione e di integrazione delle attività delle società nel perimetro e lo storno di eventuali accantonamenti per costi di ristrutturazione e di integrazione;
- b) dismissioni di attività non correnti;
 - dismissioni di attività connesse alle attività operative cessate;
 - costi di transazione, commissioni e spese sostenute da società del Gruppo in relazione ad acquisizioni in trattativa o realizzate nel corso del periodo, inclusivi di relative imposte e spese notarili e di registrazione dei contratti.
- c) altri proventi/oneri collegati a variazioni del perimetro di consolidamento

**BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL
30 GIUGNO 2024**

Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2024

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

(euro migliaia)

ATTIVO	Note	30.06.2024	di cui parti correlate	31.12.2023	di cui parti correlate
			"Altre informazioni"		"Altre informazioni"
ATTIVITÀ NON CORRENTI					
Attività materiali	Nota 1	58.516		50.887	
Attività per diritti d'uso	Nota 2	17.760	131	16.715	168
Attività immateriali	Nota 3	146.503		120.315	
Partecipazioni	Nota 4	1.322		11.426	
Altre attività non correnti	Nota 5	618		570	
Imposte anticipate	Nota 6	12.243		11.913	
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		236.962		211.826	
ATTIVITÀ CORRENTI					
Rimanenze	Nota 7	86.270		85.341	
Attività per lavori in corso su ordinazione	Nota 8	12.687		8.828	
Crediti commerciali correnti	Nota 9	77.960	4	79.979	199
Attività finanziarie correnti	Nota 10	-		6.556	
Crediti tributari	Nota 11	6.219		6.267	
Altre attività correnti	Nota 12	14.177	9	13.163	11
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Nota 13	75.916		92.785	
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		273.229		292.919	
TOTALE ATTIVO		510.191		504.745	

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Note	30.06.2024	di cui parti correlate "Altre informazioni"	31.12.2023	di cui parti correlate "Altre informazioni"
PATRIMONIO NETTO					
Capitale Sociale	Nota 14	6.000		6.000	
Riserva legale	Nota 14	1.200		1.200	
Riserva azioni proprie in portafoglio	Nota 14	(3.012)		(2.489)	
Riserva di conversione	Nota 14	3.269		14	
Altre Riserve e utili indivisi	Nota 14	124.561		114.612	
Utile (perdita) del periodo	Nota 14	27.618		49.400	
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		159.636		168.737	
Patrimonio netto di terzi	Nota 15	19.790		2.600	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		179.426		171.337	
PASSIVITÀ NON CORRENTI					
Finanziamenti a medio/lungo termine	Nota 17	75.102		79.624	
Passività finanziarie non correnti	Nota 17	15.248	93	14.497	118
Passività per benefici definiti ai dipendenti	Nota 18	5.519		5.635	
Fondo per rischi ed oneri	Nota 19	5.432		5.486	
Passività non correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 20	26.174		-	
Altre passività non correnti	Nota 21	816	-	2.500	364
Passività fiscali differite	Nota 6	15.779		12.822	
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		144.070		120.564	
PASSIVITÀ CORRENTI					
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	Nota 17	35.967		36.567	
Debiti correnti verso banche	Nota 17	1.589		666	
Passività finanziarie correnti	Nota 17	4.085	55	23.240	61
Debiti commerciali	Nota 22	64.977	424	71.668	608
Anticipi da clienti	Nota 23	30.668	4	37.445	
Passività per lavori in corso su ordinazione	Nota 8	5.249		4.748	
Passività correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 20	-		-	
Debiti tributari e previdenziali	Nota 24	12.014		11.388	
Altre passività correnti	Nota 25	32.146	4.225	27.122	1.127
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		186.695		212.844	
TOTALE PASSIVO		330.765		333.408	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		510.191		504.745	

Conto economico consolidato

(euro migliaia)

Conto Economico	Note	30.06.2024	di cui parti correlate "Altre informazioni"	30.06.2023	di cui parti correlate "Altre informazioni"
Ricavi	Nota 26	281.869	41	285.437	21
Altri ricavi e proventi	Nota 27	5.583		4.695	
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI		287.452		290.132	
Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze	Nota 28	123.976	1.118	130.479	1.302
Costi per servizi	Nota 29	53.695	729	53.905	717
Costo del personale	Nota 30	69.816	807	65.989	552
Altri costi operativi	Nota 31	1.728		2.301	
Ammortamenti e svalutazioni	Nota 32	7.613	37	6.886	37
TOTALE COSTI		256.828		259.560	
RISULTATO OPERATIVO		30.624		30.572	
Proventi finanziari	Nota 33	1.314		883	
Oneri finanziari	Nota 33	(1.776)	(5)	(1.746)	(1)
Utili (perdite) su cambi	Nota 34	457		(639)	
Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 35	-		-	
Utile (perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto	Nota 36	6.792		1.136	
Utile (perdita) da attività e passività cedute	Nota 37	-		1.337	
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		37.410		31.544	
Imposte	Nota 38	9.168		9.703	
UTILE DEL PERIODO		28.242		21.840	
ATTRIBUIBILE A:					
Azionisti della controllante		27.618		22.610	
Interessenze di pertinenza di Terzi		625		(769)	
Utile per azione					
Utile base per azione di pertinenza del gruppo (in unità di euro)	Nota 16	0,54		0,44	
Utile base per azione diluito di pertinenza del gruppo (in unità di euro)	Nota 16	0,53		0,44	

Conto economico complessivo consolidato

(euro migliaia)

Conto Economico Complessivo	30.06.2024	30.06.2023
Utile del periodo	28.242	21.840
<i>Altre componenti dell'utile complessivo che si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:</i>		
- Differenze cambio da conversione di bilanci di controllate estere	3.397	(1.456)
- Altre componenti di conto economico complessivo relativo alle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	-	(127)
<i>Altre componenti dell'utile complessivo che non si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:</i>		
- Attualizzazione benefici ai dipendenti al netto dell'effetto fiscale	-	
- Attualizzazione Fondo per indennità suppletiva clientela	-	
Utile complessivo del periodo	31.639	20.257
di cui attribuibile a:		
- Azionisti della controllante	31.014	21.154
- Interessenze di pertinenza di terzi	625	(769)

Rendiconto finanziario consolidato

(euro migliaia)

Rendiconto finanziario	30.06.2024	di cui parti correlate	30.06.2023	di cui parti correlate
ATTIVITA' OPERATIVA				
Utile (perdita) dell'esercizio	28.242		21.840	
Rettifiche per:	-		-	
Ammortamenti e svalutazioni	7.613		6.886	
Accantonamenti	1.104		1.976	
Oneri e (Proventi) finanziari netti non monetari	1.460		1.746	
Variazione delle passività per benefici ai dipendenti	(179)		(138)	
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni e partecipazioni	-		-	
Perdita (o utile) su differenze cambio non realizzate	725		700	
Variazioni non monetarie legate a passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	-		-	
Valutazione ad equity delle partecipazioni	(6.792)		(1.136)	
Altre variazioni non monetarie	1.760		(31)	
Imposte	9.168		9.703	
Flusso di cassa operativo prima delle variazioni del capitale circolante	43.101		41.546	
(Incremento) o decremento dei crediti commerciali	2.710	195	(348)	24
(Incremento) o decremento delle rimanenze	2.824		(460)	
(Incremento) o decremento delle attività e delle passività per lavori in corso su ordinazione	(3.113)		(5.476)	
(Incremento) o decremento altre attività correnti	67	2	(1.657)	
Incremento o (decremento) dei debiti commerciali	(8.385)	(184)	(8.575)	(316)
Incremento o (decremento) degli anticipi da clienti	(7.993)	4	(13.818)	
Incremento o (decremento) delle altre passività correnti	(3.380)	-	(1.542)	(282)
(Incremento) o decremento attività non correnti	-		(33)	
Incremento o (decremento) passività non correnti	-		127	
Imposte pagate	(5.740)		(7.383)	
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVA (A)	20.091		2.381	
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
(Investimenti) in Attività materiali	(4.966)		(3.742)	
Disinvestimenti in Attività materiali	-		196	
(Investimenti) in Attività immateriali	(517)		(780)	
Disinvestimenti in Attività immateriali	-		-	
Disinvestimenti (Investimenti) in Attività finanziarie	6.556		(0)	
Disinvestimenti (Investimenti) in Partecipazioni	-		0	
Prezzo differito da acquisto di partecipazioni di controllo	-		-	
Aggregazioni aziendali al netto della cassa acquisita	3.464		-	
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	4.538		(4.326)	
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
Erogazione di finanziamenti	14.012		10.000	
Rimborsi di finanziamenti bancari	(19.142)		(14.788)	
Variazione di passività finanziarie correnti verso banche	923		(6.727)	
Interessi pagati	(1.452)		(1.746)	
Incremento o (decremento) di altre passività finanziarie	(22.308)	(31)	(1.635)	(31)
Dividendi pagati	(13.804)		(10.206)	
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(41.771)		(25.102)	
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C)	(17.142)		(27.047)	
EFFETTO CAMBIO SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	273		(140)	
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	92.785		94.365	
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	(16.869)		(27.187)	
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)	75.916		67.178	

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(euro migliaia)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione	Altre Riserve e utili indivisi	Risultato d'esercizio azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 01.01.2023	6.000	1.200	(2.208)	3.953	89.580	34.588	133.111	1.818	134.930
Destinazione risultato esercizio precedente					34.588	(34.588)	-		-
Distribuzione dividendi					(10.206)		(10.206)		(10.206)
Piani di Incentivazione			(360)		(4)		(364)		(364)
Assegnazione azioni proprie			79		268		346		346
Riclassifica variazione riserva di conversione							-	1.279	1.279
Totale Utile Complessivo ⁽¹⁾				(1.583)		22.610	21.027	(769)	20.258
Saldi al 30.06.2023	6.000	1.200	(2.489)	2.370	114.225	22.610	143.914	2.328	146.242

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione	Altre Riserve e utili indivisi	Risultato d'esercizio azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 01.01.2024	6.000	1.200	(2.489)	14	114.612	49.400	168.737	2.600	171.337
Destinazione risultato esercizio precedente					49.400	(49.400)	-		-
Distribuzione dividendi					(13.804)		(13.804)	(167)	(13.971)
Acquisto azioni proprie			(523)		(156)		(679)		(679)
Piani di incentivazione					683		683		683
Opzioni concesse ad azionisti di minoranza					(26.174)		(26.174)		(26.174)
Variazione perimetro di consolidamento								16.590	16.590
Totale Utile Complessivo				3.397		27.618	31.014	625	31.639
Riclassifica variazione riserva di conversione				(142)			(142)	142	-
Saldi al 30.06.2024	6.000	1.200	(3.012)	3.269	124.561	27.618	159.636	19.790	179.426

Note esplicative ai prospetti contabili consolidati

Piovan S.p.A. (“la Società” o “la Capogruppo”), società capogruppo dell’omonimo gruppo con sede legale in Italia a Santa Maria di Sala (VE), via dell’Industria 16, è una società per azioni iscritta al Registro Imprese di Venezia.

Le azioni della Piovan S.p.A. sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR a partire dal 19 ottobre 2018.

Al 30 giugno 2024 il Capitale sociale della Società, pari a euro 6.000.000, è detenuto per il 58,35% da Pentafin S.p.A.; la parte restante è distribuita tra altri azionisti privati e azioni proprie.

La Società è la holding operativa di un gruppo di società attive, in Italia ed a livello internazionale (il “Gruppo” o “Gruppo Piovan”) nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polimeri, plastica riciclata e bioresine (“Sistemi per l’Area Technical Polymers”), nei sistemi di automazione per lo stoccaggio e trasporto di liquidi alimentari, polveri alimentari e non (“Sistemi per l’Area Food & Industrial Applications”) e nell’assistenza tecnica e commercializzazione di ricambi e servizi (“Area Services”). Nel mercato dei Sistemi per l’Area Technical Polymers, il Gruppo è tra i leader mondiali nella progettazione e produzione di impianti e sistemi di controllo per l’automazione di tutte le fasi del ciclo di produzione di polimeri, plastica riciclata e bioresine. In particolare, negli ultimi anni il Gruppo è particolarmente attivo anche nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi legati all’economia circolare per il riciclo e riutilizzo della plastica e per la produzione di plastiche compostabili in maniera naturale nell’ambiente.

Le soluzioni tecniche proposte dal Gruppo, che permettono di automatizzare e rendere più efficiente lo svolgimento di tutte le varie fasi del processo di produzione e trasformazione, comprendono, sia per il mercato dei Sistemi per l’Area Technical Polymers, che per quello dell’Area Food & Industrial Applications: (i) la progettazione dei macchinari e delle soluzioni ingegneristiche; (ii) la produzione degli impianti e dei sistemi; e (iii) l’installazione presso gli stabilimenti produttivi del cliente. Inoltre, il Gruppo fornisce ai propri clienti assistenza tecnica specifica dalla fase progettuale preliminare fino all’installazione e all’avvio dell’impianto e dei macchinari, assicurando un continuo supporto al fine di garantire un ottimale funzionamento dei prodotti installati.

Il Gruppo è costituito al 30 giugno 2024 da 43 società localizzate in 4 continenti, di cui 13 società produttive, con 14 stabilimenti produttivi e 30 società commerciali e di servizi.

Le Informazioni finanziarie periodiche al 30 giugno 2024 sono state redatte in osservanza di quanto previsto dall’art. 154 ter del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob.

Contenuto, forma e criteri di redazione del Bilancio Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2024

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2024 è stato redatto sulla base dei criteri di valutazione previsti dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS omologati dall'Unione Europea.

Nel dettaglio, il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto secondo le disposizioni dello IAS 34 "Bilanci intermedi".

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2024 include i prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, movimenti del patrimonio netto consolidato, rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note esplicative per il periodo intercorso dal 1 gennaio 2024 al 30 giugno 2024. Ai fini comparativi, i prospetti di bilancio presentano il confronto con i dati della situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio al 31 dicembre 2023 e con i dati del conto economico e del conto economico complessivo, così come del rendiconto finanziario e dei movimenti di patrimonio netto, al 30 giugno 2023.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2024 è stato predisposto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati che sono stati rilevati al fair value come richiesto dallo IFRS 9 – "Strumenti finanziari", e sul presupposto della continuità aziendale. In riferimento a tale ultimo presupposto, il Gruppo ha valutato, anche in virtù del forte posizionamento competitivo, della elevata redditività e della solidità della struttura patrimoniale e finanziaria, di essere in continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 dell'International Accounting Standard IAS 1.

La valuta "funzionale" e di "presentazione", così come definita dallo IAS 21, del Gruppo Piovan è l'euro.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2024 è stato predisposto in migliaia di euro, ne potrebbero derivare differenze da arrotondamento qualora vengano sommate singole voci, in quanto il calcolo dei singoli elementi è effettuato in unità di euro.

La predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2024 in conformità con gli IAS/IFRS richiede al management di effettuare delle stime ed assunzioni che hanno impatto sugli importi riportati negli schemi di bilancio e nelle relative note; i risultati consuntivi potrebbero differire dalle stime effettuate. Si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale Consolidata al 31 dicembre 2023 in relazione alle principali aree che richiedono l'utilizzo di stime ed assunzioni.

Situazioni di conflitto a livello globale

A partire dai primi mesi del 2022, l'esplosione del conflitto bellico Russo-Ucraino e in seguito, dall'autunno 2023, di quello Israelo-Palestinese ha segnato l'inizio di un periodo di forte instabilità a livello globale, sia in termini geopolitici che economici. Tale contesto, tuttora in corso di evoluzione, rende particolarmente complesse le valutazioni circa l'impatto dei futuri scenari sul business e le performances di Gruppo.

I conflitti in essere continuano ad alimentare una situazione di crisi internazionale, umanitaria e sociale di dimensione rilevante con conseguenti forti impatti negativi per le popolazioni di questi Paesi. Inoltre, anche per effetto delle sanzioni internazionali utilizzate come deterrente per alcuni dei Paesi coinvolti, e delle tensioni nei rapporti Cina-USA, si osserva un impatto significativo sugli scambi di tipo commerciale e sulle attività economiche, che sta accentuando le già presenti difficoltà di approvvigionamento.

Allo stato attuale la situazione è in continua evoluzione e la Società monitora costantemente l'evolversi degli eventi e delle normative internazionali – anche con il supporto di consulenti esterni – per valutare eventuali ripercussioni del conflitto sulla propria attività. Peraltro, a seguito dell'emanazione dell'undicesimo pacchetto sanzionatorio UE nei confronti della Russia, avvenuta a fine giugno 2023, il Gruppo non potrà più avere rapporti commerciali in Russia.

Il Gruppo ha comunque un'esposizione limitata nelle aree interessate dalla guerra (Ucraina, Russia, Bielorussia e area Israelo-Palestinese) sia in termini di vendite che di acquisti.

Il 2023 ha visto inoltre il riaccendersi di forti tensioni sul fronte mediorientale, dove il Gruppo opera seppure con un'esposizione molto limitata. Anche in questo caso la situazione è in evoluzione e viene monitorata costantemente per poterne valutare eventuali impatti diretti ed indiretti.

Il backlog di ordini al 30 giugno 2024 mostra una contrazione rispetto ai dati dell'anno precedente, ma - a parità di perimetro - si mantiene relativamente costante rispetto ai dati di fine dicembre 2023, rimanendo comunque superiore alle medie storiche di Gruppo.

Area e criteri di consolidamento

La presente Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2024 include i bilanci al 30 giugno 2024 della Capogruppo e quelli delle imprese controllate italiane ed estere.

Rispetto al 31 dicembre 2023 l'unica variazione intervenuta nell'area di consolidamento è collegata al primo consolidamento di NuVu, a seguito dell'acquisto dell'1% e della conseguente acquisizione del controllo sulla società da parte del Gruppo Piovan, come meglio spiegato di seguito.

Al termine delle Note Esplicative, al paragrafo "Altre informazioni", sono dettagliate le società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2024.

I criteri di consolidamento adottati nella redazione della Relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2024 sono gli stessi adottati e riportati nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023 al paragrafo “Principi e criteri di consolidamento”.

Informativa sull’acquisizione di NuVu

In data 6 febbraio 2024 Piovan S.p.A. e Nu-Vu Conair Private Ltd. hanno annunciato la firma di un accordo che prevedeva l’acquisto da parte di Piovan S.p.A. dell’1% del capitale sociale di Nu-Vu – società Indiana in cui Piovan già deteneva indirettamente il 50% del capitale sociale tramite la controllata Conair Pacific Equipment PTE Ltd – dagli azionisti venditori di Nu-Vu. L’acquisizione è stata perfezionata in data 14 febbraio 2024, a seguito dell’avveramento di tutte le condizioni sospensive previste dall’accordo, ed alla data attuale il Gruppo Piovan detiene complessivamente una partecipazione del 51% in Nu-Vu.

Nu-Vu Conair Pvt. Ltd. era una joint venture tra Nu-Vu Engineers, Ahmedabad, India e The Conair Group (parte del Gruppo Piovan), Pennsylvania, USA. La joint venture è iniziata nel 2007 e ad oggi Nu-Vu Conair Pvt. Ltd. è uno dei principali produttori di sistemi di automazione per la lavorazione dei polimeri in India. L’azienda impiega circa 250 persone e gestisce uno stabilimento di produzione con un’area totale di circa 150.000 sq. ft. (attualmente in fase di ampliamento di ulteriori 80.000 sq. ft.) per la produzione di sistemi di trasporto con vuoto centralizzato, drying systems, sistemi di dosatura gravimetrica, chillers e unità di controllo della temperatura degli stampi, cristallizzatori, nastri trasportatori, granulatori e altri macchinari per il trattamento di polimeri.

Tale operazione è stata condotta nell’ottica di: (i) favorire un ulteriore rafforzamento della presenza del Gruppo Piovan in Asia; (ii) consolidare la posizione competitiva in India – uno dei mercati in più rapida crescita del settore; (iii) localizzare i prodotti del Gruppo Piovan al fine di incrementare la penetrazione del mercato; (iv) supportare i clienti locali indiani e i conglomerati globali che investono in India; (v) creare un HUB per i servizi sul campo nella regione.

Il corrispettivo pagato per acquistare l’1%, pari a 348 migliaia di euro, è stato determinato avvalendosi di una valutazione predisposta da un esperto indipendente ed è stato interamente corrisposto alla data del closing. La governance della società è stata normata all’interno di uno *shareholders’ agreement* che, tra le altre previsioni, include quali diritti in capo al Gruppo Piovan, il diritto di decidere sulle *relevant activities* della società.

L’accordo con i soci venditori, che a seguito della vendita dell’1% hanno mantenuto il 49% delle quote nella società, include un meccanismo di *Put/Call Option* di uscita dei soci terzi, in due tranche da esercitarsi tra il 2029 e il 2032. In particolare, il contratto prevede:

- una *First Put/Call Option*, per cui i soci terzi potranno esercitare un’opzione di vendita e Piovan S.p.A. potrà esercitare un’opzione di acquisto, delle azioni detenute dai soci terzi, corrispondenti al 24,5% del capitale sociale di NuVu nel periodo compreso tra il 1 aprile 2029 e il 30 novembre 2029. In caso di mancato esercizio il diritto per entrambe le parti decade.
- una *Second Put/Call Option*, per cui i soci terzi potranno esercitare un’opzione di vendita e Piovan S.p.A. potrà esercitare un’opzione di acquisto, delle azioni detenute dai soci terzi,

corrispondenti al 24,5% del capitale sociale di NuVu nel periodo compreso tra il 1 aprile 2032 e il 30 novembre 2032. In caso di mancato esercizio il diritto per entrambe le parti decade.

Il prezzo di cessione delle quote viene determinato al momento dell'esercizio delle opzioni sulla base di determinati parametri economico-patrimoniali definiti negli accordi tra le parti.

In conformità allo IAS 32 (paragrafo 23), le passività, connesse a dette opzioni, sono state valutate al *fair value* alla data dell'operazione, che è rappresentato dal valore attuale del prezzo di cessione delle quote che verrà determinato al momento dell'esercizio delle opzioni. Il tasso di attualizzazione utilizzato pari a circa il 3,86%.

Tali opzioni sono state rilevate nella voce *passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza*, in contropartita al patrimonio netto di gruppo, in considerazione del fatto che i rischi e benefici sulla restante quota del 49% rimangono a carico dell'interessenza di terzi. Il Gruppo inoltre continua a rilevare le quote di risultato d'esercizio e di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza fino a quando la put option non viene esercitata.

Le variazioni successive del fair value della passività vengono riconosciute a conto economico.

Il controllo da parte del Gruppo Piovan di NuVu si ritiene acquisito a partire dal 31 gennaio 2024, data più prossima alla data del closing, e pertanto, i relativi risultati sono stati inclusi nel bilancio consolidato a partire da tale data.

Poiché le attività acquisite e le passività assunte costituiscono un'attività aziendale, la transazione si configura come aggregazione ai sensi dell'IFRS 3 Business Combination. Per tale acquisizione si è scelto di applicare il cd. *Full goodwill method*. Tale metodo prevede la rilevazione dell'intero ammontare del *goodwill* generato dall'acquisizione, considerando anche la quota attribuibile alle interessenze di terzi; in relazione a ciò, le interessenze di terzi sono espresse al loro complessivo *fair value* includendo pertanto anche il *goodwill* di loro competenza.

Di seguito si riportano in dettaglio le attività acquisite e le passività assunte dal Gruppo Piovan per effetto di questa operazione:

EUR/000	Fair Value provvisorio alla data di acquisizione
ATTIVITA'	
Attività materiali	4.668
Attività immateriali	11.783
• di cui Backlog e Customer relationship	11.779
Altre attività non correnti	25
Imposte anticipate	198
Rimanenze	3.767
Crediti commerciali correnti	1.356
Crediti tributari	6
Altre attività correnti	208
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.822
TOTALE ATTIVITA'	25.834
PASSIVITA'	
Passività per benefici definiti ai dipendenti	65
Fondo per rischi ed oneri	190
Passività fiscali differite	2.977
Debiti commerciali	1.104
Anticipi da clienti	967
Debiti tributari e previdenziali	201
Altre passività correnti	321
TOTALE PASSIVITA'	5.826
Totale attività nette valutate al fair value	20.008

Le considerazioni svolte in sede di primo consolidamento, descritte nel documento “Informazioni finanziarie periodiche al 31 marzo 2024”, avevano comportato di allocare provvisoriamente ad avviamento l’intera differenza tra il corrispettivo pagato e i valori contabili iscritti delle attività acquisite e le passività assunte. Tali considerazioni sono state aggiornate nella predisposizione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2024 anche sulla scorta di apposita analisi affidata ad un esperto indipendente. Come consentito dall’IFRS 3, la rilevazione definitiva dei fair value delle attività e passività della società acquisita sarà completata entro 12 mesi dalla data di acquisizione. Nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2024 la differenza tra il corrispettivo pagato e le attività acquisite e le passività assunte è stata attribuita in via provvisoria per 1.060.107 migliaia di rupie indiane (pari a 11.779 migliaia di euro) ad Intangible Assets a vita utile definita (di cui customer list per 11.381 migliaia di euro, e backlog per circa 398 migliaia di euro, totalmente ammortizzato al 30 giugno 2024), alla relativa fiscalità differita per 266.829 migliaia di rupie indiane (pari a 2.965 migliaia di euro). La differenza tra il corrispettivo pagato, e il fair value, determinato in via provvisoria, delle attività acquisite e le passività assunte e stata attribuita in via provvisoria per 1.246.421 migliaia di rupie indiane (13.849 migliaia di euro alla data di acquisizione) è stata attribuita ad Avviamento, calcolato misurando il patrimonio netto di terzi a *fair value*.

L’allocazione del prezzo di acquisto è considerata ancora non definitiva, in virtù di quanto permesso dall’IFRS 3, in considerazione del fatto che talune informazioni, già presenti alla data di acquisizione, sono tutt’ora in fase di analisi.

Sintesi dei principi contabili applicati e dei criteri di valutazione

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2024 sono stati applicati gli stessi principi contabili, criteri di redazione e di valutazione adottati nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023, ed indicati ai paragrafi “Principi contabili e criteri di valutazione” ai quali si rimanda. Inoltre, con riferimento ai principi contabili applicabili a partire dal 1° gennaio 2024, e indicati nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023, non sono stati rilevati impatti degni di nota.

Variazione dei principi contabili applicabili ed effetti dei nuovi principi

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicabili alla Società e applicati dal 1 gennaio 2024

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current*” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants*”. Tali modifiche hanno l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano

altresì le informazioni che un'entità deve fornire quando il suo diritto di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements". L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "**Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7**". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures**. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli altri principi IAS-IFRS. Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio **IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements** che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:

- Classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
- Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- Richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”**. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (**“Rate Regulation Activities”**) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società/il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

Conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine periodo le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle attività non correnti non monetarie (che rimangono iscritte al valore di cambio della data di transazione),

sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

I principali tassi di cambio (valuta per 1 euro) utilizzati per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro, per i periodi/esercizi chiusi al 30 giugno 2024, 31 dicembre 2023 e al 30 giugno 2023 (dato comparativo) sono di seguito riepilogati:

Valute		Cambi medi		Cambi finali	
		30.06.2024	30.06.2023	30.06.2024	31.12.2023
BRL	Real Brasiliano	5,49	5,48	5,89	5,36
CAD	Dollaro Canadese	1,47	1,46	1,47	1,46
CZK	Corona Rep. Ceca	25,02	23,68	25,03	24,72
CNY	Renminbi	7,80	7,49	7,77	7,85
GBP	Sterlina inglese	0,85	0,88	0,85	0,87
HUF	Fiorino ungherese	389,92	380,71	395,10	382,80
MXN	Peso messicano	18,52	19,66	19,57	18,72
SGD	Dollaro di Singapore	1,46	1,44	1,45	1,46
USD	Dollaro Americano	1,08	1,08	1,07	1,11
THB	Baht	39,12	36,97	39,32	37,97
INR	Rupia indiana	89,98	88,88	89,25	91,90
TRY	Lira turca	34,25	21,54	35,19	32,65
AED	Dirham AED	3,97	3,97	3,93	4,06
JPY	Yen	164,50	145,75	171,94	156,33
VND	Dong	26.981,50	25.434,33	27.250,00	26.808,00
MAD	Dirham Marocco	10,83	11,02	10,66	10,93
KRW	Won sud	1.460,41	1.401,54	1.474,86	1.433,66
TWD	Taiwan Dollar	34,48	-	34,80	33,87
IDR	Indonesian Rupee	17.207,01	16.274,92	17.487,21	17.079,71

Utilizzo di stime

La predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ha richiesto agli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni ovvero sull'esperienza storica o su assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle specifiche circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle valutazioni per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Le voci che, data la loro natura, hanno previsto un maggior ricorso da parte degli Amministratori all'uso di stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti alle assunzioni utilizzate può avere un impatto sul bilancio consolidato sono:

- Passività per opzioni put concesse ai soci di minoranza: le condizioni in base alle quali sussistono tali passività e la loro valutazione, a seconda delle disposizioni contrattuali, possono basarsi su previsioni future relative a parametri economico finanziari quindi intrinsecamente incerte;
- *Impairment test* sull'avviamento: il test ha lo scopo di valutare la recuperabilità dell'avviamento allocato alle *cash generating unit*. L'allocazione dell'avviamento alle

cash generating unit e la determinazione del relativo valore d'uso richiede l'utilizzo di stime che dipendono da fattori che potrebbero variare nel corso del tempo. Il Gruppo verifica almeno annualmente, tramite l'impairment test, l'eventuale perdita di valore dell'avviamento. Ai fini di tale verifica, il valore recuperabile delle unità generatrici di flussi finanziari (CGU) è stato determinato come valore d'uso tramite il metodo del "discounted cash flows". Il Gruppo Piovan ha predisposto gli impairment test al 31 dicembre 2023 sugli avviamenti rivedendo i dati prospettici relativi alle CGU alla luce delle informazioni previsionali più recenti a disposizione. Per la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024 gli Amministratori non hanno rilevato elementi tali da richiedere un aggiornamento dell'impairment test.

- Passività potenziali connesse al contenzioso fiscale in essere: le valutazioni svolte dagli Amministratori e riepilogate al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2024" si basano su circostanze attuali. Nel caso in cui dovessero verificarsi fatti tali da variare in modo sostanziale le circostanze attuali, tali valutazioni potrebbero variare comportando un aggiornamento da parte degli Amministratori nell'approccio, attualmente adottato, legato a tale passività potenziale.

Informativa di settore

L'IFRS 8 richiede che l'informativa di settore sia predisposta in modo da fornire le informazioni necessarie a consentire una valutazione della natura e degli effetti sul bilancio delle attività operate e dei contesti economici di riferimento. In base alla reportistica interna e alle attività societarie operative generatrici di ricavi e costi, i cui risultati sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in materia di allocazione delle risorse e di valutazione dei risultati, non sono stati identificati segmenti operativi diversi dal Gruppo nel suo complesso.

L'informativa richiesta anche per le entità che hanno un singolo segmento oggetto di informativa in relazione a prodotti venduti e servizi prestati e aree geografiche sono fornite nella nota [26].

Informativa sui rischi e strumenti finanziari

I principi contabili applicati nella preparazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2024 relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023.

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi finanziari suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere.

Non vi sono state variazioni con riferimento a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023 circa i rischi cui il Gruppo è esposto e la gestione degli stessi da parte del management. In particolare, a partire dai primi mesi del 2022, l'esplosione del conflitto bellico Russo-Ucraino e, dall'autunno 2023, di quello Israelo-Palestinese ha segnato l'inizio di un

periodo di forte instabilità a livello globale, sia in termini geopolitici che economici. Tale contesto, tuttora in corso di evoluzione, rende particolarmente complesse le valutazioni circa l’impatto dei futuri scenari sul business e le performances di Gruppo.

I suddetti conflitti in essere continuano ad alimentare una situazione di crisi internazionale, umanitaria e sociale di dimensione rilevante con conseguenti forti impatti negativi per le popolazioni di questi Paesi. Inoltre, anche per effetto delle sanzioni internazionali utilizzate come deterrente per alcuni dei Paesi coinvolti, oltre che per le tensioni nei rapporti Cina-USA, si osserva un impatto significativo sugli scambi di tipo commerciale e sulle attività economiche, che sta accentuando le già presenti difficoltà di approvvigionamento.

Allo stato attuale la situazione è in continua evoluzione e la Società monitora costantemente l’evolversi degli eventi e delle normative internazionali – anche con il supporto di consulenti esterni – per valutare eventuali ripercussioni del conflitto sulla propria attività. Peraltro, a seguito dell’emanazione dell’undicesimo pacchetto sanzionatorio UE nei confronti della Russia, avvenuta a fine giugno 2023, il Gruppo non potrà più avere rapporti commerciali in Russia.

Il Gruppo ha comunque un’esposizione limitata nelle aree interessate dalla guerra (Ucraina, Russia, Bielorussia e area Israele-Palestinese) sia in termini di vendite che di acquisti.

Il 2023 ha visto inoltre il riaccendersi di forti tensioni sul fronte mediorientale, dove il Gruppo opera seppure con un’esposizione molto limitata. Anche in questo caso la situazione è in evoluzione e viene monitorata costantemente per poterne valutare eventuali impatti diretti ed indiretti.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto e stanno ancora avendo ripercussioni, dirette e indirette, sull’attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. Gli effetti di tale contesto macroeconomico possono avere inevitabili ripercussioni anche sugli altri rischi identificati nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023.

Con riferimento al rischio cambio di seguito si riporta l’esposizione relativa ad attività, passività, ricavi e utile ante in post in valuta estera.

La seguente tabella riepiloga l’esposizione relativa ad attività e passività in valuta estera dettagliando le valute maggiormente rilevanti per ciascun esercizio:

31.12.2023											
migliaia	EUR	USD	CNY	BRL	MXN	THB	GBP	CAD	INR	Altre valute	Totale
Totale attivo	187.317	252.291	16.979	11.354	14.656	5.605	4.727	4.390	1.806	5.620	504.745
Totale passivo	171.086	127.253	7.408	6.042	8.825	3.642	3.832	2.169	334	2.819	333.408
30.06.2024											
migliaia	EUR	USD	CNY	BRL	MXN	THB	GBP	CAD	INR	Altre valute	Totale
Totale attivo	196.965	211.457	19.110	9.182	14.260	4.829	2.754	3.107	42.897	5.311	509.872
Totale passivo	232.651	62.531	9.395	3.221	8.767	1.589	3.157	432	6.591	2.112	330.446

Nella seguente tabella è riportata un'analisi di sensitività dei ricavi al rischio derivante dalla conversione in Euro di ricavi originati in valuta diversa dall'euro, per variazioni in un intorno del +/- 10% rispetto al cambio medio del periodo:

Ricavi	30.06.2024				30.06.2023			
	FX Attuale in valuta	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%	FX Attuale in valuta	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%
EUR - Euro	107.411	107.415	107.411	107.411	106.115	106.115	106.115	106.115
USD - Dollaro USA	156.574	144.762	131.652	160.908	163.243	150.941	137.270	167.774
CNY - Renminbi	57.766	7.405	6.732	8.228	74.114	9.895	8.996	10.995
BRL - Real	26.716	4.862	4.420	5.403	26.483	4.830	4.391	5.366
GBP - Sterlina Inglese	2.531	2.961	2.692	3.290	3.286	3.748	3.408	4.165
THB - Bath	53.248	1.361	1.237	1.512	49.667	1.344	1.221	1.493
TRY - Lira Turca	15.241	445	405	494	8.795	408	371	454
INR - Rupia Indiana	755.039	8.391	7.628	9.324	59.625	671	610	745
JPY - Yen Giapponese	6.631	40	37	45	2.623	18	16	20
CAD - Dollaro Canadese				-	-	-	-	-
MXN - Peso Messicano	37.599	2.030	1.846	2.256	70.326	3.584	3.253	3.976
AED - Dirham Emirati Arabi	239	60	55	67	316	80	72	88
VND - Dong Vietnamita	15.549.796	576	524	640	10.165.735	400	363	444
HUF - Fiorino Ungherese	9.799	25	23	28	12.134	32	29	35
CZK - Corona Ceca	5.374	215	195	239	4.916	208	189	231
KRW - Won Sudcoreano	16.860	12	10	13	-	-	-	-
MAD - Dirham Marocchino	160	15	13	16	88	8	7	9
TWD - Nuovo Dollaro Taiwanese	43.912	1.274	1.158	1.415	104.205	3.154	2.868	3.505
IDR - Rupia Indonesiana	334.846	19	18	22				
TOTALE		281.869	266.056	301.310		285.436	269.178	305.415

Nella seguente tabella è riportata un'analisi di sensitività del risultato prima delle imposte al rischio derivante dalla conversione dei bilanci originati in valuta diversa dall'euro, per variazioni in un intorno del +/- 10% rispetto al cambio medio del periodo.

Risultato prima delle imposte	30.06.2024			30.06.2023		
	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%	FX Attuale in €	FX +10%	FX -10%
EUR - Euro	21.789	21.789	21.789	13.788	13.788	13.788
USD - Dollaro USA	11.067	10.061	12.297	14.045	12.768	15.606
CNY - Renminbi	(932)	(847)	(1.036)	904	822	1.005
BRL - Real	446	405	496	748	680	831
GBP - Sterlina Inglese	111	101	123	424	386	471
THB - Bath Thailandese	370	336	411	278	253	309
TRY - Lira Turca	304	276	338	69	62	76
INR - Rupia Indiana	890	809	989	272	247	302
JPY - Yen Giapponese	63	57	70	(72)	(66)	(81)
CAD - Dollaro Canadese	872	793	969	471	428	524
MXN - Peso Messicano	2.216	2.015	2.462	324	294	360
AED - Dirham Emirati Arabi	217	197	241	107	97	119
VND - Dong	19	17	21	33	30	37
HUF - fiorino ungherese, forint	20	18	22	(22)	(20)	(25)
KRW - Korean wong	(111)	(101)	(123)	-	-	-
MAD - Dirham marocchino	40	36	44	48	44	54
CSK - Czech Koruna	90	82	100	161	147	179
TWD - Dollaro Taiwanese	15	14	17			
IDR - Rupia indonesiana	(76)	(69)	(84)	(33)	(30)	(37)
TOTALE	37.410	35.989	39.145	31.544	29.929	33.517

Con riferimento al rischio di mercato legato al tasso di interesse, la tabella seguente mostra un'analisi di sensitività degli interessi passivi al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di interesse sui finanziamenti a tasso variabile, ipotizzando un aumento / diminuzione dell'1% e del 2% del tasso di interesse.

Interessi passivi su finanziamenti a tasso variabile	Interessi passivi	+1,00%	+2,00%	-1,00%	-2,00%
30.06.2024	597	706	821	476	361

Interessi passivi su finanziamenti a tasso variabile	Interessi passivi	+0,25%	+0,50%	-0,25%	-0,50%
30.06.2023	324	471	580	252	142

Note alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

[1] Attività materiali

Le attività materiali ammontano al 30 giugno 2024 a 58.516 migliaia di euro rispetto ai 50.887 migliaia di euro al 31 dicembre 2023. Sono composte come riportato nella seguente tabella che ne evidenzia altresì le variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2024.

Classe		Saldo al 31.12.2023	Vari. di perimetro	Invest.	Dismiss.	Diff. di conv.	Riclass.	Amm. ti	Saldo al 30.06.2024
Terreni e fabbricati	Costo storico	48.167	3.223	26	-	462	98	-	51.976
	F.do amm.to	(15.918)	(178)	-	0	(233)	-	(682)	(17.010)
	Saldo totale	32.249	3.045	26	0	230	98	(682)	34.966
Impianti e macchinari	Costo storico	25.783	956	354	(22)	161	75	-	27.308
	F.do amm.to	(16.228)	(440)	-	21	(147)	-	(683)	(17.477)
	Saldo totale	9.555	517	354	(1)	13	75	(683)	9.831
Attrezzature industriali e commerciali	Costo storico	6.583	28	137	(43)	3	-	-	6.708
	F.do amm.to	(5.839)	(13)	-	43	(1)	-	(172)	(5.983)
	Saldo totale	743	14	137	(0)	2	-	(172)	725
Altri beni	Costo storico	28.932	447	379	(100)	348	97	(12)	30.091
	F.do amm.to	(24.695)	(290)	-	124	(305)	91	(775)	(25.850)
	Saldo totale	4.237	156	379	24	44	188	(787)	4.241
Imm.ni in corso e acconti	Costo storico	4.102	935	4.070	-	34	(388)	-	8.752
	F.do amm.to	-	-	-	-	-	-	-	-
	Saldo totale	4.102	935	4.070	-	34	(388)	-	8.752
Totale		50.887	4.668	4.966	24	322	(27)	(2.323)	58.516

Gli investimenti del primo semestre 2024 sono pari a 4.966 migliaia di euro, di cui non ricorrenti per 3.829 migliaia di euro, relativi principalmente, per 1.216 migliaia di euro, agli interventi da parte della controllata FEA S.r.l. nell'ambito di un progetto di ampliamento dell'area produttiva, per 1.829 migliaia di euro, riferiti alla controllata Piovan Industrial Automation, relativi ai lavori per la costruzione del nuovo fabbricato in Cina e per 785 migliaia di euro, riferiti a NuVu Ltd., prevalentemente legati alla costruzione della nuova fabbrica in India.

Di seguito si riporta il dettaglio delle Attività materiali suddivisi per area geografica:

Attività Materiali	30.06.2024	31.12.2023
EMEA	34.671	34.354
- di cui Italia	33.780	33.354
NORTH AMERICA	11.648	11.644
- di cui Stati Uniti	11.435	11.560
ASIA	11.015	3.589
SOUTH AMERICA	1.182	1.299
Totale	58.516	50.887

Al 30 giugno 2024 le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Le immobilizzazioni materiali sono adeguatamente coperte, con polizze assicurative contratte con primarie compagnie, dai rischi derivanti da perdita e/o danneggiamento dei beni.

Si segnala, infine, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, produzione o costruzione di attività materiali.

[2] Attività per diritti d'uso

Le Attività per diritti d'uso al 30 giugno 2024 sono pari a 17.760 migliaia di euro in aumento rispetto ai 16.715migliaia di euro del 31 dicembre 2023.

Gli incrementi inclusi nella voce "Fabbricati" si riferiscono principalmente alla contabilizzazione di un nuovo contratto di affitto per un ufficio da parte di Piovan Repubblica Ceca e all'espansione, oltre che all'allungamento dell'attuale contratto, degli spazi in affitto dalla controllata FDM GmbH. Gli incrementi inclusi invece nella voce "Altri beni" si riferiscono a nuovi contratti o rinnovi di contratti di affitto di mezzi di trasporto per le società Piovan UK, Piovan GmbH e Piovan France.

Di seguito riportiamo una tabella con la movimentazione intervenuta nel periodo per ogni classe di Diritto d'uso:

Classe		Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Dismissioni	Diff. di conv.	Amm.ti	Saldo al 30.06.2024
Terreni e fabbricati	Costo storico	23.156	3.289	(2.308)	332		24.470
	F.do amm.to	(8.434)	-	1.041	(105)	(1.488)	(8.986)
	Saldo totale	14.722	3.289	(1.267)	227	(1.488)	15.484
Impianti e macchinari	Costo storico	-					
	F.do amm.to	-					
	Saldo totale	-	-	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	Costo storico	-					-
	F.do amm.to	-					-
	Saldo totale	-	-	-	-	-	-
Altri beni	Costo storico	3.717	754	(24)	2		4.450
	F.do amm.to	(1.724)	-	19	3	(470)	(2.173)
	Saldo totale	1.993	754	(5)	5	(470)	2.277
Totale		16.715	4.044	(1.272)	231	(1.958)	17.760

Di seguito si riporta il dettaglio dei Diritti d'uso suddivisi per area geografica:

Attività per diritto d'uso	30.06.2024	31.12.2023
EMEA	10.227	8.891
- di cui Italia	4.418	4.767
NORTH AMERICA	7.090	7.745
- di cui Stati Uniti	6.771	7.387
ASIA	443	79
SOUTH AMERICA	0	0
Totale	17.760	16.715

[3] Attività immateriali

Al 30 giugno 2024 ammontano a 146.503 migliaia di euro rispetto a 120.315 migliaia di euro al 31 dicembre 2023. Il dettaglio dei movimenti delle attività in oggetto è così rappresentato:

Classe	Saldo al 31.12.2023	Var. di perimetro	Investimenti	Diff. di conv.	Riclass.	Amm. ti	Saldo al 30.06.2024
Avviamento	61.863	13.849	-	1.522	-	-	77.234
Diritti di brevetto ind.le e utiliz. opere ingegno	627		52	12	4	(139)	556
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.391	4	91	174	-	(298)	6.362
Altre	50.901	11.779	-	1.640	23	(2.895)	61.448
Imm.ni in corso e acconti	533		374	(4)	-	-	903
Totale	120.315	25.632	517	3.344	27	(3.332)	146.503

Le variazioni di perimetro derivano dall'inclusione di NuVu nel perimetro di consolidamento e dall'allocationi provvisoria del prezzo pagato che, come anticipato, hanno riguardato sia attività immateriali a vita utile definita (customer list e backlog), che la voce Avviamento.

Di seguito si riporta il dettaglio delle Attività Immateriali suddivise per area geografica:

Attività Immateriali	30.06.2024	31.12.2023
EMEA	21.030	21.115
- di cui Italia	20.613	21.115
NORTH AMERICA	99.963	98.929
- di cui Stati Uniti	99.963	98.929
ASIA	25.272	25
SOUTH AMERICA	239	247
Totale	146.503	120.315

Il valore degli avviamenti al 30 giugno 2024 ammonta a 77.234 migliaia di euro rispetto a 61.863 migliaia di euro del 31 dicembre 2023.

Cash Generating Unit	31.12.2023	Variazione di perimetro	Diff. di convers.	30.06.2024
UnaDyn	3.388		109	3.497
Food	2.146			2.146
Doteco	15.695			15.695
Conair	28.289		899	29.188
Pelletron	5.032		162	5.193
Thermalcare	7.305		235	7.540
NuVu		13.849	117	13.966
Altri avviamenti	8			8
Totale	61.863	13.849	1.522	77.234

L'incremento del valore rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dall'allocatione provvisoria riferita alla recente acquisizione di NuVu. La differenza tra il corrispettivo pagato e le attività acquisite e le passività assunte è stata attribuita in via provvisoria per 1.060.107 migliaia di rupie (pari a 11.779 migliaia di euro alla data di acquisizione) ad Intangible Assets a vita utile definita (di cui customer list per 11.381 migliaia di euro, e backlog per circa 398 migliaia di euro, totalmente ammortizzato al 30 giugno 2024), alla relativa fiscalità differita per 266.829 migliaia di rupie (pari a 2.965 migliaia di euro alla data di acquisizione). La differenza tra il corrispettivo pagato, e il fair value delle attività acquisite e le passività assunte è stata attribuita

in via provvisoria per 1.246.421 migliaia di rupie (13.849 migliaia di euro alla data di acquisizione) ad avviamento, calcolato misurando il patrimonio netto di terzi a *fair value* come previsto dal c.d. *full goodwill method* che la Società ha ritenuto di adottare.

L'allocazione del prezzo di acquisto è considerata ancora non definitiva, in virtù di quanto permesso dall'IFRS 3, in considerazione del fatto che talune informazioni, già presenti alla data di acquisizione, sono tutt'ora in fase di analisi.

Oltre al valore degli avviamenti, tale voce include le attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione del gruppo IPEG ed in particolare Know How per un valore residuo di 9.830 migliaia di euro, Customer relationship per un valore residuo di 38.580 migliaia di euro, Marchi per un valore residuo di 5.928 migliaia di euro e Avviamento per 41.922 migliaia di euro.

Gli avviamenti iscritti sono principalmente relativi all'acquisizione:

- della controllata statunitense Universal Dynamics Inc. (cd. "CGU Unadyn") avvenuta nel 2008;
- della partecipazione di controllo in Penta S.r.l. avvenuta a fine 2014, in Progema S.r.l. avvenuta nel 2006 e in FEA, avvenuta nel 2019, "CGU Food";
- di Doteco S.p.A. avvenuta nel 2020, "CGU Doteco";
- del gruppo IPEG avvenuta nel 2022, suddiviso in tre CGU: "Conair", "Pelletron", "Thermal Care";
- di NuVu, il cui closing è avvenuto ad inizio del mese di febbraio 2024.

Il valore degli avviamenti deducibili fiscalmente è pari a 1.332 migliaia di euro ed è riconducibile al gruppo IPEG.

Non sono stati individuati eventi o fatti che abbiano richiesto la necessità di aggiornare i test di impairment predisposti per il bilancio al 31 dicembre 2023, che peraltro avevano evidenziato delle coperture molto elevate.

[4] Partecipazioni

Al 30 giugno 2024 le partecipazioni ammontano a 1.322 migliaia di euro, rispetto a 11.426 migliaia di euro al 31 dicembre 2023. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2023 è riconducibile all'eliminazione della partecipazione in NuVu ora oggetto di consolidamento integrale per effetto dell'acquisizione del controllo intervenuta nel semestre. Tale transazione ha comportato la preliminare rivalutazione a *fair value*, determinato avendo riguardo al valore riconosciuto ai soci terzi nell'ambito della transazione medesima, della quota pregressa detenuta, pari al 50%. Il conseguente provento, pari a 6.393 migliaia di euro, è stato rilevato nel conto economico del semestre alla voce "Utile (perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto" (Nota [36]).

Il dettaglio dei movimenti delle partecipazioni in oggetto è il seguente:

Società	Sede	Quota %	31.12.2023	Val. a patrimonio netto	Var. di perimetro	Var. riserva conv.	30.06.2024
CMG S.p.A.	Budrio (BO)	20%	344	165			509
Penta Auto Feeding India Ltd	Mumbai (India)	50%	75	234		3	312
Nu-Vu Conair Private Ltd	Ahmedabad (India)	50%	10.529	6.393	(16.914)	(8)	-
Partecip. in collegate e JV			10.948	6.792	(16.914)	(5)	821
Affinity			472			15	487
Toba Pnc	Seoul (Sud Corea)	10%	-				-
Altri			6			8	14
Altre partecipazioni			478	-	-	23	501
Totale			11.426	6.792	(16.914)	18	1.322

Le partecipazioni in imprese collegate e in joint venture indicate nella tabella precedente sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono contabilizzate a *fair value* con variazioni a conto economico. A seguito della vendita del 41% della partecipazione in Toba Pnc. avvenuta nel 2023 il Gruppo ha mantenuto una quota di minoranza pari al 10% delle quote. Il valore della partecipazione è integralmente svalutato.

[5] Altre attività non correnti

Al 30 giugno 2024 ammontano a 618 migliaia di euro rispetto a 570 migliaia di euro al 31 dicembre 2023; sono costituite principalmente da depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo, a vario titolo con riferimento ad utenze e contratti di affitto di immobili presso cui hanno sede le società del Gruppo.

[6] Imposte anticipate e passività fiscali differite

Al 30 giugno 2024 la voce Imposte anticipate ammonta a 12.243 migliaia di euro rispetto a 11.913 migliaia di euro del 31 dicembre 2023.

Al 30 giugno 2024 la voce Passività fiscali differite ammonta a 15.779 migliaia di euro rispetto a 12.822 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. Il Gruppo ha stanziato imposte anticipate o differite sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali.

In particolare, le attività e passività fiscali differite derivano dallo stanziamento di imposte su costi o benefici futuri rispetto all'esercizio di competenza per effetto prevalentemente di variazioni fiscali in aumento generate dalla mancata deduzione, nei vari esercizi, di perdite su crediti, svalutazione di partecipazioni, compensi agli amministratori non ancora pagati, ed altri ammortamenti deducibili negli esercizi successivi e di accantonamenti a fondo rischi.

La fiscalità è stata calcolata in base alle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno nei diversi paesi in cui il Gruppo opera.

Il fondo imposte differite include prevalentemente la fiscalità differita relativa ai plusvalori derivanti dalla purchase price allocation del gruppo IPEG, pari a 12.172 migliaia di euro al 30

giugno 2024 e la fiscalità differita relativa all’allocazione provvisoria di NuVu pari a 2.808 migliaia di euro al 30 giugno 2024.

Di seguito si riporta la movimentazione delle Imposte anticipate e delle passività fiscali differite:

	31.12.2023	Variazione di perimetro	Effetto a conto economico	Variazione Riserva di conversione	30.06.2024
Imposte anticipate	11.913		(149)	479	12.243
Passività fiscali differite	(12.822)	(2.965)	574	(566)	(15.779)
Totale	(909)	(2.965)	425	(87)	(3.536)

[7] Rimanenze

Al 30 giugno 2024 ammontano a 86.270 migliaia di euro rispetto a 85.341 migliaia di euro del 31 dicembre 2023; la composizione della voce è la seguente:

Rimanenze	30.06.2024	31.12.2023
Materie prime	44.798	43.358
Semilavorati	25.694	23.979
Prodotti finiti	28.290	29.984
Acconti	3.234	3.235
Fondo obsolescenza	(15.746)	(15.215)
Rimanenze	86.270	85.341

Le rimanenze sono in aumento rispetto ai valori al 31 dicembre 2023 prevalentemente per effetto del consolidamento di NuVu, il cui magazzino incide per 3.378 migliaia di euro al 30 giugno 2024. Al netto di tale effetto le rimanenze sono in leggera riduzione, grazie ad una migliore gestione delle scorte, rispetto ai valori al 31 dicembre 2023 e sono coerenti con le esigenze di approvvigionamento e l’andamento del business.

[8] Attività e passività per lavori in corso su ordinazione

Al 30 giugno 2024 la voce Attività per lavori in corso su ordinazione ammonta a 12.687 migliaia di euro rispetto a 8.828 migliaia di euro del 31 dicembre 2023.

La voce Passività per lavori in corso su ordinazione ammonta a 5.249 migliaia di euro al 30 giugno 2024, rispetto a 4.748 migliaia di euro al 31 dicembre 2023.

Si riporta di seguito l’ammontare dovuto dai committenti al netto dei relativi acconti (incluso nella voce Attività per lavori in corso su ordinazione), e l’ammontare dovuto ai committenti al netto dei relativi acconti (incluso nella voce Passività per lavori in corso su ordinazione):

Attività per lavori in corso su ordinazione (€/000)	30.06.2024	31.12.2023
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	36.103	20.539
Acconti ricevuti	(23.416)	(11.710)
Ammontare dovuto dai committenti	12.687	8.828
Passività per lavori in corso su ordinazione (€/000)	30.06.2024	31.12.2023
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	10.567	24.318
Acconti ricevuti	(15.816)	(29.066)
Ammontare dovuto ai committenti	(5.249)	(4.748)

[9] Crediti commerciali correnti

Al 30 giugno 2024 ammontano a 77.960 migliaia di euro, rispetto a 79.979 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. La voce, che rappresenta l'esposizione verso terzi, è così composta:

€/000	30.06.2024	31.12.2023
Crediti commerciali lordi	84.012	85.655
Fondo svalutazione crediti	(6.051)	(5.675)
Crediti commerciali	77.960	79.979

Il valore dei crediti è leggermente diminuito rispetto al 31 dicembre 2023, coerentemente con le politiche di incasso del Gruppo.

La svalutazione è effettuata in base ad un'analisi puntuale delle partite scadute dei clienti soggetti a difficoltà finanziarie e dei crediti per i quali è stata iniziata un'azione legale, oltre alle perdite su crediti attese stimate dal management. La stima considera l'esperienza passata per crediti simili, gli scaduti correnti e storici, le perdite e gli incassi, il monitoraggio della qualità del credito e le proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, con le informazioni conosciute alla data di predisposizione del bilancio

L'accantonamento annuo è incluso nella voce Altri costi operativi.

Riportiamo nella seguente tabella il valore del credito al 30 giugno 2024 confrontato con l'esercizio precedente, per fascia di scadenza e la relativa porzione di fondo svalutazione crediti.

Crediti e Fondo €/000	30.06.2024		31.12.2023	
	Crediti	Fondo	Crediti	Fondo
Crediti a scadere	47.519	(711)	56.599	(377)
Crediti scaduti entro 30 giorni	20.098	(248)	9.777	(498)
Crediti scaduti tra 1 e 12 mesi	12.889	(1.586)	15.763	(1.334)
Crediti scaduti oltre 12 mesi	3.506	(3.506)	3.515	(3.466)
Totale	84.012	(6.051)	85.654	(5.675)

I crediti per area geografica sono:

€/000	30.06.2024	31.12.2023
EMEA	34.328	31.489
<i>di cui Italia</i>	15.985	15.421
NORTH AMERICA	29.707	35.307
ASIA	1.345	8.942
SOUTH AMERICA	12.580	4.241
Crediti	77.960	79.979

Il fondo svalutazione crediti varia nel semestre come segue:

Fondo svalutazione crediti	
31.12.2023	5.675
Rilascio	(372)
Accantonamento	726
Utilizzi	(84)
Variazione di perimetro	76
Differenze di conversione	31
30.06.2024	6.051

[10] Attività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2023 ammontavano a 6.556 migliaia di euro ed includevano titoli obbligazionari acquistati al fine di impiegare le proprie risorse finanziarie disponibili. Tali strumenti sono arrivati a scadenza nel primo trimestre 2024 e pertanto il valore è stato azzerato.

[11] Crediti tributari

Al 30 giugno 2024 ammontano a 6.219 migliaia di euro rispetto a 6.267 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. Il valore dei Crediti IVA è riconducibile principalmente alla controllante Piovan S.p.A. alla controllata Penta S.r.l. e alla controllata Fea.

€/000	30.06.2024	31.12.2023
Crediti IVA	1.853	2.983
Altri crediti tributari	4.366	3.284
Crediti tributari	6.219	6.267

[12] Altre attività correnti

Al 30 giugno 2024 ammontano a 14.177 migliaia di euro rispetto a 13.163 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. La composizione della voce è la seguente:

€/000	30.06.2024	31.12.2023
Anticipi a fornitori	10.614	9.009
Ratei e risconti	2.415	2.596
Altri crediti	1.063	1.558
Altre attività correnti	14.177	13.163

[13] Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 giugno 2024 ammontano complessivamente a 75.916 migliaia di euro rispetto a 92.785 migliaia di euro del 31 dicembre 2023.

€/000	30.06.2024	31.12.2023
Conti correnti e depositi postali	63.513	79.246
Mezzi equivalenti	12.330	13.500
Cassa	73	39
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	75.916	92.785

I conti correnti e depositi postali sono classificati come disponibilità correnti, in quanto altamente liquidi e convertibili in denaro contante con un rischio di cambio che è ritenuto non significativo.

La voce "Mezzi equivalenti" include un conto deposito vincolato con possibilità di pronto smobilizzo.

Per le variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

[14] Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Il patrimonio netto risulta così composto:

Patrimonio netto di Gruppo	30.06.2024	31.12.2023
Capitale sociale	6.000	6.000
Riserva legale	1.200	1.200
Riserva azioni proprie in portafoglio	(3.012)	(2.489)
Riserva di conversione	3.269	14
Altre Riserve e utili indivisi	124.561	114.612
Risultato del periodo	27.618	49.400
Patrimonio netto di Gruppo	159.636	168.737

Il capitale sociale della Società deliberato, sottoscritto e versato, è pari a Euro 6.000.000, suddiviso in n. 53.600.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Si dà atto che la Società ed il Gruppo possiedono alla data del 30 giugno 2024, direttamente tramite Piovan S.p.A., numero 2.474.475 azioni proprie pari al 4,62% del capitale sociale della Piovan S.p.A., il cui controvalore è pari a 3.012 migliaia di euro al 30 giugno 2024. La variazione rispetto al precedente esercizio è relativa all'assegnazione di azioni proprie avvenuta nel mese di gennaio 2024 a valere sul secondo ciclo del Piano di Performance Shares 2021-2023. A servizio di tale ciclo sono state assegnate 161.113 azioni ai beneficiari dello stesso, delle quali n° 68.049 sono state contestualmente trattenute dalla Società al fine di assolvere, in qualità di sostituto di imposta, l'obbligazione fiscale dei beneficiari collegata a tale assegnazione.

Si ricorda inoltre che, con riferimento al Piano di Performance Shares 2020-2022, per il terzo ciclo, è stato assegnato ad alcuni dirigenti della Capogruppo, il diritto a ricevere azioni della Piovan S.p.A. che a maturazione sono pari a 165.178 azioni, tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi del Piano, la cui maturazione è prevista nel 2024 complessivamente. Il controvalore totale è pari ad euro 582 migliaia di euro, mentre il controvalore degli importi maturati al 30 giugno 2024 è pari a 477 migliaia di euro. Tali azioni verranno assegnate a titolo definitivo a scadenza del periodo di vesting, qualora il dirigente abbia ancora un rapporto lavorativo con la Società.

Inoltre, si ricorda che in data 24 aprile 2023 l'Assemblea degli azionisti ha approvato il nuovo piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società denominato "Long Term Incentive Plan 2023 - 2025" (il "Piano"). Il Piano si articola in tre cicli (il primo relativo al periodo di vesting 2023- 2025, il secondo relativo al periodo di vesting 2024-2026 e il terzo relativo al periodo di vesting 2025-2027) e prevede, per ciascun ciclo, l'assegnazione di azioni ordinarie di Piovan S.p.A.. Con riferimento al primo e al secondo ciclo i diritti sono stati attribuiti a manager della Piovan S.p.A. ma anche delle società controllate, e il numero di diritti a maturazione è stato stimato in circa n° 351.450. Il controvalore totale del primo e del secondo ciclo è pari a 3.472 migliaia di euro, mentre il controvalore degli importi maturati al 30 giugno 2024 è pari a 1.055 migliaia di euro. Tali azioni verranno assegnate a titolo definitivo a scadenza del periodo di vesting, qualora il dirigente abbia ancora un rapporto lavorativo con la Società.

La Riserva di conversione include le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale delle società estere incluse nell'area di consolidamento ai cambi

correnti alla data di chiusura del periodo e dalla conversione del risultato economico delle stesse ai cambi medi di periodo.

La voce Altre Riserve e utili indivisi accoglie principalmente le altre riserve di utili e di capitale della Capogruppo, oltre all'utile consolidato degli esercizi passati e gli effetti degli adeguamenti derivanti dall'adozione dei principi contabili internazionali.

[15] Patrimonio netto di terzi

Al 30 giugno 2024 il patrimonio netto di terzi ammonta a 19.790 migliaia di euro rispetto a 2.600 migliaia di euro al 31 dicembre 2023. Il patrimonio netto di terzi include la quota di spettanza delle interessenze di terzi nelle controllate. FDM GmbH, FEA e NuVu.

Le variazioni rispetto al 31 dicembre 2023 sono riconducibili a:

- la variazione del perimetro di consolidamento a seguito del consolidamento integrale di NuVu;
- il risultato delle controllate FDM GmbH, FEA e NuVu di pertinenza dei terzi e pari ad un utile di 625 migliaia di euro.

[16] Utile per azione e utile diluito per azione

Al 30 giugno 2024 le azioni in circolazione sono pari a 53.600.000 e le azioni proprie possedute da Piovan S.p.A. sono pari a 2.474.475

L'utile per azione è stato calcolato dividendo l'utile netto di pertinenza degli azionisti della Capogruppo per la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento. Come anticipato a commento della voce Patrimonio netto di Gruppo nel primo semestre 2024 sono state riacquistate azioni ordinarie. Inoltre, si segnala che nell'ambito del Piano di Performance Shares 2020 – 2022 e del Long Term Incentive Plan 2023-2025, esistono azioni ordinarie che potrebbero essere assegnate al termine del periodo di vesting, attingendo dalle azioni proprie in portafoglio e che potrebbero comportare un effetto diluitivo.

L'utile base per azione è il seguente:

Utile base per azione	30.06.2024	30.06.2023
Utile del periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo (in migliaia euro)	27.618	22.610
Media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di unità)	51.110	51.024
Utile base per azione (in unità di euro)	0,54	0,44

L'utile diluito per azione è il seguente:

Utile diluito per azione	30.06.2024	30.06.2023
Utile del periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo (in migliaia euro)	27.618	22.610
Media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di unità)	51.732	51.428
Utile diluito per azione (in unità di euro)	0,53	0,44

[17] Passività finanziarie correnti e non correnti

Di seguito viene riportata la composizione della voce:

Passività finanziarie correnti (€/000)	30.06.2024	31.12.2023
Debiti bancari a breve termine	1.589	666
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	35.967	36.567
Altri debiti finanziari	4.085	23.240
Passività finanziarie correnti	41.641	60.473

Passività finanziarie non correnti (€/000)	30.06.2024	31.12.2023
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	75.102	79.624
Altri debiti finanziari	15.248	14.497
Totale Passività non correnti	90.350	94.121

La voce “Altri debiti finanziari correnti” si è ridotta significativamente a seguito del pagamento dell’debito per earn-out, che è stato corrisposto nel mese di aprile 2024, come meglio dettagliato al paragrafo “Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo”

Riportiamo di seguito il dettaglio delle voci “Finanziamenti bancari a medio/lungo termine” e “Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine” al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023, nonché il dettaglio delle principali caratteristiche dei finanziamenti bancari per scadenza:

Valuta	Importo originario	Scadenza	Tasso	Condizioni	30.06.2024			31.12.2023		
					Debito residuo	Corrente	Non corrente	Debito residuo	Corrente	Non corrente
EUR	7.000	03/05/2024	Fisso	0,54%	-	-	-	883	883	-
EUR	5.000	05/02/2025	Variabile	Euribor 6m+0,65%	1.000	1.000	-	1.500	1.000	500
EUR	7.000	07/04/2024	Variabile	Euribor 6m+0,85%	-	-	-	875	875	-
EUR	20.000	14/10/2025	Fisso	0,67%	6.000	4.000	2.000	8.000	4.000	4.000
EUR	4.125	23/12/2028	Variabile	Euribor 6m+0,6%	2.652	589	2.063	2.946	589	2.357
EUR	10.000	22/11/2024	Fisso	0,25%	1.672	1.672	-	3.342	3.342	-
EUR	100.000	21/01/2028	Fisso	1,34%	75.000	20.000	55.000	85.000	20.000	65.000
EUR	10.000	20/06/2025	Variabile	Euribor 6m+0,80%	3.458	3.458	-	5.127	3.377	1.749
EUR	10.000	15/05/2027	Variabile	Euribor 6m+0,75%	7.500	2.500	5.000	8.750	2.500	6.250
USD	15.000	20/06/2029	Variabile	SOFR 6m+1,1%	14.012	2.748	11.264			
Debiti verso Istituti bancari					111.294	35.967	75.327	116.423	36.567	79.856
EUR	741	30/06/2031	Fisso	0,18%	658	93	564	704	93	611
Debiti verso altri finanziatori					658	93	564	704	93	611
Totale					111.952	36.060	75.891	117.127	36.660	80.467

I finanziamenti sono rilevati secondo il metodo del costo ammortizzato ed includono oneri di accensione pari ad 225 migliaia di euro rilevati a riduzione del debito residuo (232 migliaia di euro al 31 dicembre 2023).

Le passività finanziarie si sono movimentate come segue nel corso del semestre:

€/000	Passività finanziarie correnti				Passività finanziarie non correnti		
	Debiti bancari a breve termine	Quota corrente finanz. M/L termine	Altre passività finanziarie	Totale Passività finanziarie correnti	Finanz. bancari a M/L	Altre passività finanziarie	Totale Passività finanziarie non correnti
31.12.2023	666	36.567	23.240	60.473	79.624	14.497	94.121
Erogazioni/(Rimborsi)	923	(16.386)	(22.309)	(37.772)	11.264		11.264
Variazione riserva di conversione			687	687		201	201
Incrementi/(decrementi) per lease			376	376		2.395	2.395
Riclassifica quote da non corr. a corrente		15.787	1.845	17.632	(15.786)	(1.845)	(17.631)
Altri movimenti			245	245			-
30.06.2024	1.589	35.967	4.085	41.641	75.102	15.248	90.350

Come richiesto dall'IFRS7, la seguente tabella riporta i flussi finanziari relativi alle passività finanziarie del Gruppo per scadenza.

€/000	Totale	Totale flussi	Entro 1 anno	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	75.102	78.341	0	78.341	0
Altre passività finanziarie	15.248	15.248		15.248	
Passività finanziarie non correnti	90.350	93.589	0	93.589	0
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	35.967	38.340	38.340		
Debiti correnti verso banche	1.589	1.589	1.589		
Altre passività finanziarie	4.085	4.085	4.085		
Passività finanziarie correnti	41.641	44.015	44.015		

[18] Passività per benefici definiti ai dipendenti

Al 30 giugno 2024 ammontano complessivamente a 5.519 migliaia di euro rispetto a 5.635 migliaia di euro del 31 dicembre 2023.

La voce include principalmente le passività per il Trattamento di fine rapporto iscritte nelle società del Gruppo qualificate come piani a benefici definiti secondo quanto previsto dallo IAS 19 e pertanto sono sottoposte a calcolo attuariale.

Rispetto alle ipotesi attuariali illustrate nelle Note Esplicative della Relazione Finanziaria Consolidata al 31 dicembre 2023 non sono emersi fatti o eventi tali da ritenere necessario un aggiornamento del calcolo attuariale e delle ipotesi sottostanti.

(€/000)	
31.12.2023	5.527
Accantonamento	972
Utilizzi	(512)
Giroconto a fondi pensione e tesoreria INPS	(643)
Differenza di conversione	2
Variazione di perimetro	65
30.06.2024	5.411

[19] Fondi per rischi ed oneri

Al 30 giugno 2024 i fondi per rischi e oneri ammontano a 5.432 migliaia di euro rispetto a 5.486 migliaia di euro al 31 dicembre 2023. Nella tabella seguente viene riportata la composizione e la movimentazione della voce in commento:

(€/000)	31.12.2023	Var. di perimetro	Acc. nti	Utilizzi/ Rilasci	Diff. di conv.	30.06.2024
Fondo rischi legali e fiscali	706				20	726
Fondo garanzia prodotti	3.015	192	47	(49)	76	3.281
Fondo per indennità suppletiva clientela	212		81	(30)		263
Fondo indennità quiescenza	57		3			60
Altri Fondi Rischi	1.497			(390)	(4)	1.103
Fondi per rischi ed oneri	5.486	192	131	(469)	92	5.432

Il valore del fondo per rischi e oneri al 30 giugno 2024 è sostanzialmente allineato al valore al 31 dicembre 2023.

Il Fondo rischi legali e fiscali al 30 giugno 2024 accoglie principalmente un fondo accantonato dalle controllate statunitensi per una somma pari a 420 migliaia di dollari (pari ad 392 migliaia di euro) a fronte di una potenziale passività legata ad imposte indirette sull'attività commerciale nei singoli stati interni.

Il Fondo per garanzia prodotti è costituito a fronte della stima degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente a ciascuna data di riferimento, calcolata sulla base dell'esperienza storica e dei costi attesi relativi alle macchine e agli impianti venduti ed ancora all'interno del periodo di garanzia iniziale.

Il Fondo indennità suppletiva di clientela rappresenta la passività stimata derivante dall'applicazione della normativa vigente e delle clausole contrattuali in materia di interruzione dei rapporti di agenzia.

La voce altri fondi rischi include:

- o una stima degli oneri necessari con riferimento al trasloco di Piovan Plastic Machinery nel nuovo stabilimento;
- o per il residuo il fondo rappresenta la miglior stima relativa ai costi necessari per l'adempimento di contratti commerciali in essere (al netto dei relativi benefici economici).

Come illustrato in maggiore dettaglio nell'ambito della relazione sulla gestione, la Società Capogruppo ha ritenuto di non effettuare accantonamenti a fronte delle passività potenzialmente derivanti dai rilievi sollevati ad esito della verifica fiscale subita nel 2023 in relazione agli esercizi 2017-2022, con riferimento ai quali, anche sulla scorta del parere di primari consulenti indipendenti incaricati, il rischio di soccombenza è considerato non probabile e di entità non stimabile.

[20] Passività correnti e non correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza

Al 30 giugno 2024 il valore delle passività è pari a 26.174 migliaia di euro ed è classificato interamente tra le passività non correnti. Tale importo iscritto in occasione dell'acquisizione del controllo di NuVu Ltd. include la valorizzazione delle Put Option concesse ai soci terzi di NuVu.

Gli accordi contrattuali stipulati con i soci venditori, che a seguito della vendita dell'1% hanno mantenuto il 49% delle quote nella società, includono un meccanismo di *Put/Call Option* di uscita dei soci terzi, in due tranche da esercitarsi tra il 2029 e il 2032. In particolare, il contratto prevede:

- o una *First Put/Call Option*, per cui i soci terzi potranno esercitare un'opzione di vendita e Piovan S.p.A. potrà esercitare un'opzione di acquisto, delle azioni detenute dai soci terzi, corrispondenti al 24,5% del capitale sociale di NuVu nel periodo compreso tra l'1 aprile 2029 e il 30 novembre 2029. In caso di mancato esercizio il diritto per entrambe le parti decade.

- o una *Second Put/Call Option*, per cui i soci terzi potranno esercitare un'opzione di vendita e Piovan S.p.A. potrà esercitare un'opzione di acquisto, delle azioni detenute dai soci terzi, corrispondenti al 24,5% del capitale sociale di NuVu nel periodo compreso tra l'1 aprile 2032 e il 30 novembre 2032. In caso di mancato esercizio il diritto per entrambe le parti decade.

Il prezzo di cessione delle quote viene determinato al momento dell'esercizio delle opzioni sulla base di determinati parametri economico-patrimoniali definiti negli accordi tra le parti.

In conformità allo IAS 32 (paragrafo 23), le passività sono state valutate al *fair value* alla data dell'operazione, che è rappresentato dal valore attuale del prezzo di cessione delle quote che verrà determinato al momento dell'esercizio delle opzioni. Il tasso di attualizzazione utilizzato pari a circa il 3,86%.

Tali opzioni sono state rilevate in contropartita al patrimonio netto di Gruppo, in considerazione del fatto che i rischi e benefici sulla restante quota del 49% rimangono a carico dell'interessenza di terzi. Il Gruppo inoltre continua a rilevare le quote di risultato d'esercizio e di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza fino a quando la put option non viene esercitata.

Le variazioni successive del fair value della passività vengono riconosciute a conto economico.

Il valore di iscrizione delle passività per put option sopra descritte rappresenta la miglior stima, a ciascuna data di riferimento, del loro valore attuale. Si ricorda che le condizioni in base alle quali sussistono tali passività nonché la loro valutazione fatta in base alle disposizioni contrattuali, si basano su previsioni future stimate di parametri economico finanziari; pertanto, le suddette stime ed assunzioni possono differire dai valori storici riportati nei bilanci a causa dell'incertezza intrinseca che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano tali stime.

Con riferimento alla controllata FDM, il socio di minoranza di quest'ultima detiene una opzione put relativa alla propria quota (pari al 33,33%). Tale opzione non è stata valorizzata in quanto, l'esercizio della stessa da parte del terzo è subordinata ad azioni che la Capogruppo deve porre in essere e pertanto sotto il controllo di quest'ultima.

[21] Altre passività non correnti

Al 30 giugno 2024 ammontano a 816 migliaia di euro rispetto a 2.500 migliaia di euro del 31 dicembre 2023 e sono rappresentati da debiti tributari non correnti delle controllate Piovan Do Brasil e Piovan Plastic Machinery. Al 31 dicembre 2023 i debiti verso il personale includevano i piani di incentivazione verso il personale riclassificati tra le altre passività correnti.

€/000	30.06.2024	31.12.2023
Debiti verso il personale	-	1.759
Debiti tributari	816	741
Altre passività non correnti	816	2.500

[22] Debiti commerciali

Al 30 giugno 2024 ammontano a 64.977 migliaia di euro rispetto a 71.668 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. La variazione della voce rispetto al 30 giugno 2024 è sostanzialmente riconducibile alla riduzione delle tempistiche di pagamento.

[23] Anticipi da clienti

Al 30 giugno 2024 gli Anticipi da clienti sono pari a 30.668 migliaia di euro rispetto a 37.445 migliaia di euro al 31 dicembre 2023. La voce si riferisce agli anticipi ricevuti da clienti e relativi a contratti nei quali le performance *obligation* sono soddisfatte *at a point in time*.

[24] Debiti tributari e previdenziali

Al 30 giugno 2024 ammontano a 12.014 migliaia di euro rispetto a 11.388 migliaia di euro al 31 dicembre 2023. Di seguito viene riportata la composizione della voce:

	30.06.2024	31.12.2023
Debiti verso istituti previdenziali	3.825	4.372
Debiti IVA	2.190	2.954
Debiti per ritenute lavoro dipendente	2.105	1.910
Debiti per imposte sul reddito (IRES e IRAP)	3.894	2.152
Debiti tributari e previdenziali	12.014	11.388

[25] Altre passività correnti

Al 30 giugno 2024 ammontano a 32.146 migliaia di euro rispetto a 27.122 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. Di seguito viene riportata la composizione della voce:

	30.06.2024	31.12.2023
Debiti verso il personale	21.397	18.428
Debiti verso imprese controllanti	2.895	410
Ratei e risconti passivi	4.527	4.386
Altri debiti	3.327	3.898
Altre passività correnti	32.146	27.122

I Debiti verso il personale si riferiscono a salari e stipendi e allo stanziamento di ratei per ferie e permessi maturati, oltre che alla quota corrente dei piani di incentivazione monetari. I Debiti verso imprese controllanti sono riferibili alla Capogruppo Piovan S.p.A. e alle controllate Penta S.r.l. e Aquatech S.r.l. e sono relativi alle imposte correnti stimate sulla base dei risultati conseguiti nel periodo e regolate in regime di consolidato fiscale con la controllante Pentafin S.p.A.. La voce Ratei e risconti passivi include ratei per costi di competenza dell'esercizio e risconti per ricavi di competenza dei prossimi esercizi.

Note al conto economico consolidato

Con riferimento a tutte le poste di conto economico, si rammenta che il primo semestre 2024, i cui dati sono presentati a fini comparativi, include l'operatività di soli 5 mesi di NuVu.

[26] Ricavi

I ricavi ammontano a 281.869 migliaia di euro nel primo semestre 2024 rispetto a 285.437 migliaia di euro nel primo semestre 2023 con una riduzione dell'1,3%. I ricavi sono esposti al netto degli sconti e abbuoni.

Al fine di dare adeguata informativa sulla natura e sulle caratteristiche dei ricavi conseguiti viene di seguito fornita la disaggregazione dei ricavi secondo il mercato di riferimento e per area geografica. Tali dettagli di disaggregazione sono quelli regolarmente monitorati dalla Direzione del Gruppo.

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per mercato di riferimento:

€/000	Primo semestre 2024 ^(*)	%	Primo semestre 2023	%	Variazione	Variazione %
Technical Polymers	214.012	75,9%	223.531	78,3%	(9.519)	(4,3%)
Food & Industrial Applications	23.309	8,3%	18.599	6,5%	4.710	25,3%
Services	44.548	15,8%	43.307	15,2%	1.241	2,9%
Ricavi	281.869	100,0%	285.437	100,0%	(3.568)	(1,3%)

^(*) Si rammenta che NuVu è stata inclusa nel perimetro di consolidamento a partire dal 1 febbraio 2024.

Parte dei ricavi del mercato di riferimento dei Sistemi per l'Area *Technical Polymers* e Sistemi per l'Area *Food & Industrial Applications* deriva da contratti con clienti per i quali si è determinato che il soddisfacimento delle *performance obligation*, così come la rilevazione dei relativi ricavi, avviene *over time*, così come descritto nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023. La predetta categoria di ricavi ammonta a 20.104 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2024 (14 milioni di euro nel primo semestre 2023). Tali ricavi sono relativi principalmente alle controllate Penta S.r.l., FEA S.r.l. e alla società Pelletron Corp., parte del gruppo IPEG.

La suddivisione dei ricavi per area geografica è riepilogata di seguito:

€/000	Primo semestre 2024 ^(*)	%	Primo semestre 2023	%	Variazione	Variazione %
EMEA	93.227	33,1%	94.127	33,0%	(900)	(1,0%)
ASIA	32.622	11,6%	32.637	11,4%	(15)	(0,0%)
NORTH AMERICA	147.455	52,3%	148.814	52,1%	(1.359)	(0,9%)
SOUTH AMERICA	8.565	3,0%	9.859	3,5%	(1.294)	(13,1%)
Ricavi	281.869	100,0%	285.437	100,0%	(3.568)	(1,3%)

^(*) Si rammenta che NuVu è stata inclusa nel perimetro di consolidamento a partire dal 1 febbraio 2024.

Si evidenzia che nei ricavi EMEA è inclusa la parte dei ricavi realizzati in Italia che è pari a 22.570 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2024 e a 26.906 migliaia di euro nei primi sei mesi dell'anno precedente.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto descritto nella sezione “Andamento economico del Gruppo”.

[27] Altri Ricavi

Gli altri ricavi ammontano a 5.583 migliaia di euro in aumento di 888 migliaia di euro rispetto ai primi sei mesi del 2023, il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Servizi accessori di trasporto su vendite	3.939	3.280
Noleggio macchinari	24	28
Contributi in conto esercizio	4	417
Sopravvenienze attive	651	472
Plusvalenze da vendita immobilizzazioni materiali e immateriali	117	33
Risarcimenti assicurativi	2	3
Provvigioni	37	18
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3	
Altri	806	444
Altri ricavi e proventi	5.583	4.695

La voce *Servizi accessori di trasporto su vendite* si riferisce principalmente a ricavi derivanti da servizi accessori di trasporto collegati alle transazioni di vendita con i clienti.

La voce *Noleggio macchinari* si riferisce a proventi derivanti dal noleggio di beni di produzione propria generalmente a fini dimostrativi o per il tempo intercorrente fino alla consegna del sistema ordinato dal cliente.

I *Contributi in conto esercizio* sono principalmente rappresentati da contributi per la ricerca e sviluppo di Piovan S.p.A.

La voce Altri include principalmente riaddebiti e penalità applicate ai clienti.

[28] Acquisti di materie prime, componenti, merci e variazione delle rimanenze

La voce ammonta a 123.976 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2024 rispetto ad euro 130.479 migliaia di euro dei primi sei mesi del periodo precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Acquisto materie prime, componenti e merci	124.811	121.530
Acquisto materiale di consumo	4.533	6.280
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci	(6.779)	1.336
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	1.410	1.333
Acquisti materie prime, consumo, merci e variazione rimanenze	123.976	130.479

La voce si riduce rispetto al primo semestre dell'anno precedente per circa il 5%. L'incidenza sulla voce Totale ricavi e proventi passa da 45,0% nel primo semestre 2023 a 43,1% nel primo semestre 2024.

[29] Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a 53.695 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2024 rispetto a 53.905 migliaia di euro nel 2023.

€/000	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Lavorazioni esterne	15.898	17.848
Costi di trasporto	8.089	7.822
Viaggi e trasferte	4.062	3.476
Provvigioni	7.436	8.563
Compensi ad amministratori, sindaci e revisori	1.190	1.085
Consulenze	3.195	3.036
Manutenzioni e riparazioni	2.954	2.331
Spese di marketing e pubblicità	2.898	2.046
Utenze	1.316	1.408
Assicurazioni	1.274	609
Spese di telefonia e connessioni	514	494
Altri costi per servizi	2.667	3.550
Affitti passivi	1.320	875
Canoni	79	88
Noleggi	803	674
Costi per servizi	53.695	53.905
di cui non ricorrenti	589	219
Costi per servizi esclusi non ricorrenti	53.106	53.686

La voce è sostanzialmente allineata al primo semestre dell'anno precedente. L'incidenza sulla voce Totale ricavi e proventi passa da 18,6% nel primo semestre 2023 a 18,7% nel primo semestre 2024.

Le voci di costo più rilevanti anche da un punto di vista del processo industriale, si riferiscono a:

- costi per lavorazioni esterne pari a 15.898 migliaia di euro nel primo semestre 2024 (29,6% del totale Costi per servizi) determinati dalle modalità produttive del Gruppo che concentra all'interno le lavorazioni e attività ad elevato valore aggiunto e core. Nel primo semestre 2023 tale voce è stata pari a 17.848 migliaia di euro (33,1% del totale Costi per servizi). Tale variazione è legata al diverso mix di prodotti, oltre all'andamento del fatturato in nord America, rispetto agli altri paesi.
- costi di trasporto su acquisti e vendite, il cui valore è pari a 8.089 migliaia di euro nel primo semestre 2024, pari al 15,1% dei costi per servizi, contro il 14,5% del primo semestre 2023. La variazione è riconducibile al diverso mix di condizioni di vendita;
- viaggi e trasferte che si riferiscono sia alle attività di prospezione commerciale e rapporti con clienti, sia alle trasferte presso i siti produttivi dei clienti, ovunque essi siano, per effettuare le attività di installazione e avviamento e di assistenza al cliente;
- costi per provvigioni, il cui valore è pari a 7.436 migliaia di euro nel primo semestre 2024, pari al 13,8% dei costi per servizi, contro il 15,9% del primo semestre 2023. La variazione è riconducibile all'andamento dei volumi di vendita e ad un diverso mix di prodotti.

Le voci Affitti passivi, Canoni e Noleggi, includono i costi relativi a contratti di affitto che per le loro caratteristiche non rientrano nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16.

[30] Costi del personale

I costi del personale ammontano a 69.816 migliaia di euro rispetto a 65.989 migliaia di euro del primo semestre 2023. Il dettaglio del costo del personale è di seguito riportato:

€/000	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Salari e stipendi	53.857	51.523
Oneri sociali	13.726	9.614
Costi per piani a benefici definiti	1.022	891
Altri costi del personale	1.211	3.961
Costi del personale	69.816	65.989

La voce incrementa rispetto al primo semestre dell'anno precedente per circa il 5,8%. L'incremento è dovuto, in parte all'inclusione di NuVu nel perimetro di consolidamento, e prevalentemente agli incrementi dei contratti nazionali che vi sono stati in Italia, oltre alla quota di competenza dei premi e piani di incentivazione.

L'incidenza sulla voce Totale ricavi e proventi passa da 24,3% nel primo semestre 2023 a 22,7% nel primo semestre 2024, rilevando un leggero miglioramento.

Di seguito si riporta la composizione dell'organico confrontata con il primo semestre 2023:

	Primo semestre 2024		Primo semestre 2023	
	puntuali	medi	puntuali	Medi
Dirigenti	77	78	42	41
Quadri	143	139	116	115
Impiegati	1.172	1.165	1.040	1.038
Operai	663	672	595	602
Totale	2.055	2.053	1.793	1.795

[31] Altri costi operativi

Il saldo della voce ammonta a 1.728 migliaia di euro rispetto a 2.301 migliaia di euro del periodo precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Altre imposte e tasse	611	527
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	385	386
Spese di rappresentanza	194	185
Acc.to netto f.do rischi legali e fiscali	(81)	191
Acc.to netto fondo garanzia prodotti	47	360
Acc.to netto fondo indennità suppletiva di clientela	74	9
Altri	498	643
Altri costi operativi	1.728	2.301

La voce *Altre imposte e tasse* include principalmente tasse indirette su proprietà immobiliari o tassazioni locali relative alla gestione operativa nei diversi paesi e in particolare con riferimento al nuovo gruppo acquisito, quindi negli Stati Uniti, con riferimento alla capogruppo, in Italia, e ad altre partecipate in Brasile e, ancora, negli Stati Uniti.

[32] Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 7.613 migliaia di euro rispetto a 6.886 migliaia di euro del periodo precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Ammortamento attività immateriali	3.332	2.610
Ammortamento attività materiali	2.323	2.204
Ammortamento diritti d'uso	1.958	2.072
Ammortamenti e svalutazioni	7.613	6.886

L'aumento è connesso per 714 migliaia di euro all'ammortamento delle attività immateriali (*customer list* e backlog) iscritte a titolo provvisorio nell'ambito della PPA relativa all'acquisizione del controllo di NuVu.

[33] Proventi e oneri finanziari

La voce ammonta complessivamente a oneri netti negativi per 462 migliaia di euro nel primo semestre 2024, rispetto a oneri netti negativi per 863 migliaia di euro del primo semestre 2023. Il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Interessi attivi	1.091	482
Proventi da attività finanziarie	152	136
Altri proventi finanziari	71	265
Proventi finanziari	1.314	883
Interessi passivi bancari	1.263	1.143
Altri interessi passivi	196	246
Altri oneri finanziari	317	357
Oneri finanziari	1.776	1.746
Proventi (oneri) finanziari netti	(462)	(863)

I proventi finanziari sono prevalentemente riconducibili alla Capogruppo, ad Ipeg Inc. e a NuVu ed includono interessi attivi da conti deposito e da titoli obbligazionari, che sono aumentati rispetto al primo semestre del 2023 grazie ad una maggiormente oculata gestione delle disponibilità liquide.

[34] Utili (perdite) su cambi

La voce ammonta ad un utile netto di 457 migliaia di euro nel primo semestre 2024 rispetto ad una perdita netta di 639 migliaia di euro nel primo semestre 2023. Il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Utili su cambi	2.929	4.070
Perdite su cambi	(2.472)	(4.709)
Utili (Perdite) su cambi	457	(639)

Gli utili su cambi non realizzati inclusi nella voce *Utili su cambi* ammontano rispettivamente a 2.008 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2024 (pari al 68,5% degli utili su cambi del periodo) e a 2.914 migliaia di euro nei sei mesi del 2023 (pari al 71,6% degli utili su cambi del periodo).

Le perdite su cambi non realizzate incluse nella voce *Perdite su cambi* ammontano rispettivamente a 1.310 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2024 (pari al 53,0% delle perdite su cambi del periodo), e a 3.614 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2023 (pari al 76,8% delle perdite su cambi dell'anno).

La variazione rispetto al primo semestre 2023 è prevalentemente riconducibile al gruppo IPEG e a Piovan do Brasil e all'andamento del dollaro e del reais rispetto all'euro.

[35] Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza

Le passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza si riferiscono al 30 giugno 2024 unicamente alle put option dei soci terzi di NuVu, come meglio descritto alla nota [20]. Con riferimento a tale passività non vi sono state evoluzioni nel periodo intercorrente tra febbraio e giugno 2024 in merito alla valutazione fatta in sede di prima iscrizione.

[36] Utile (perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto

La voce ammonta ad un'utile netto di 6.792 migliaia di euro nel primo semestre 2024 (1.136 migliaia di euro nel primo semestre 2023) ed accoglie principalmente la rivalutazione al *fair value* della quota inizialmente posseduta in NuVu (50%) e successivamente entrata nel perimetro di consolidamento. Si rimanda alla nota [4] per maggiori informazioni.

[37] Utile (perdita) da attività e passività cedute

Tale voce includeva nel 2023 l'utile di competenza del Gruppo derivante dalla cessione della partecipazione in Toba Pnc, con conseguente perdita del controllo.

[38] Imposte

La voce ammonta a 9.168 migliaia di euro nei primi sei mesi del 2024 rispetto a 9.703 migliaia di euro dei primi sei mesi del 2023. Le imposte del periodo sono state determinate considerando la migliore stima dell'aliquota fiscale media annua prevista per l'intero esercizio.

	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Imposte correnti	9.701	9.557
Imposte differite/anticipate	(425)	(70)
Imposte esercizi precedenti	(109)	217
Imposte	9.168	9.703

Altre informazioni

Partite non ricorrenti

La Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 richiede informazioni sugli eventi e le operazioni significative il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero sulle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

I proventi non ricorrenti sono riferibili a proventi non ripetibili.

Nel primo semestre 2024 e nel primo semestre 2023 sono stati identificati i seguenti oneri e proventi di natura di natura non ricorrente.

Partite non ricorrenti (€/000)	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Oneri non ricorrenti connessi ad acquisizioni, riorganizzazioni e processi di integrazione	(589)	(198)
Costi per il personale	-	-
Oneri non ricorrenti connessi alla costruzione del nuovo stabilimento in Cina		(21)
Provento da acquisizione del controllo di NuVu (rivalutazione a fair value della quota pregressa)	6.393	
Effetto cambio primo consolidamento NuVu	(475)	-
Provento da cessione Toba		1.337
Totale provento/(onere)	5.329	1.118

Piani di incentivazione

In data 12 maggio 2020, l'assemblea degli Azionisti della Capogruppo ha approvato tre piani di incentivazione a medio-lungo termine, il cui obiettivo è quello di incentivare e fidelizzare i beneficiari, quali soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo, permettendo così un allineamento tra la remunerazione dei beneficiari e l'incremento di valore e ritorno dell'investimento degli azionisti.

Il primo piano, denominato "Piano di Performance Shares 2020 – 2022" prevede che i beneficiari siano identificati fra gli Amministratori Esecutivi, ad esclusione del Presidente Esecutivo, e fra i Dirigenti con responsabilità strategiche appartenenti alle società del Gruppo Piovan e prevede l'assegnazione gratuita di azioni di Piovan S.p.A. già in possesso della Società. Con il 2022 si è concluso il primo ciclo di questo primo piano e a gennaio 2023 sono state assegnate ai partecipanti al piano 93.255 azioni, che rappresentano la totalità delle azioni previste.

Il secondo, denominato "Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2020 – 2022", prevede che i beneficiari siano individuati fra i Dirigenti e i prestatori di lavoro dipendenti o collaboratori appartenenti alle società del Gruppo Piovan, e prevede l'erogazione di incentivi monetari. Tali piani hanno durata a partire dalla loro approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci fino al 31 dicembre 2022, e sono suddivisi in tre cicli di attribuzione rolling (c.d. periodi di vesting), ciascuno di durata triennale, con l'ultimo ciclo che si concluderà nel 2024. Tali periodi di vesting rappresentano periodi al termine dei quali le azioni della Società ovvero un incentivo monetario saranno di volta in volta assegnate ovvero erogati ai beneficiari, previa verifica del raggiungimento per ogni ciclo degli obiettivi di performance connessi al volume delle vendite e

all'EBITDA consolidato del Gruppo da parte del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e nelle modalità indicate dai rispettivi regolamenti e documenti informativi. Con il 2022 si è concluso il primo ciclo di questo secondo piano e nel 2023 sono stati erogati gli importi spettanti.

Per quanto concerne invece il terzo piano, denominato “Piano di Phantom Stock Option 2020 – 2022”, è previsto che sia rivolto, agli Amministratori Esecutivi e a Dirigenti con responsabilità significative appartenenti alle società del Gruppo Piovan. Tale piano ha durata pluriennale ed è suddiviso in 3 cicli (anch'essi definiti “Periodi di Vesting”), ciascuno di durata triennale. I Periodi di Vesting rappresentano i periodi al termine dei quali sarà possibile richiedere l'erogazione dell'incentivo. Il Piano di Phantom Stock Option, pertanto, ha durata dalla data di approvazione del piano da parte dell'Assemblea ordinaria fino alla data di erogazione dell'incentivo che avverrà nel 2025, mentre l'ultimo Periodo di Vesting si concluderà con la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024. Con il 2022 si è concluso il primo ciclo di questo terzo piano e nel 2023 sono stati erogati gli importi spettanti.

Infine, in data 24 aprile 2023 l'Assemblea degli azionisti ha approvato il nuovo piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società denominato “Long Term Incentive Plan 2023 - 2025”. Questo nuovo piano si articola in tre cicli (il primo relativo al periodo di vesting 2023- 2025, il secondo relativo al periodo di vesting 2024-2026 e il terzo relativo al periodo di vesting 2025-2027). I Beneficiari del piano sono nominativamente individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, e sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, negli Amministratori Esecutivi (escluso il Presidente Esecutivo) e tra gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (come formalmente identificati), e negli ulteriori soggetti individuati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nei prestatori di lavoro dipendenti e/o collaboratori della Società o di Società Controllate per l'importanza strategica dei ruoli, come segue:

- entro il 31 dicembre 2023 per il Primo Ciclo;
- entro il 31 dicembre 2024 per il Secondo Ciclo;
- entro il 31 dicembre 2025 per il Terzo Ciclo.

L'attribuzione dei Diritti Iniziali avverrà a titolo gratuito, sicché i relativi Beneficiari non saranno tenuti a pagare alcun corrispettivo alla Società per tale attribuzione.

I diritti iniziali saranno allocati tra diritti di performance (90%), legati al raggiungimento di determinate performance da parte del Gruppo e diritti di *retention* (10%), legati alla permanenza del rapporto di lavoro. I Diritti Performance potranno maturare in un range dallo 0 a circa il 120% dei Diritti Iniziali. Gli Obiettivi di Performance per ciascun Ciclo sono fissati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, conformemente a quanto previsto nel Piano, e comunicati a ciascun Beneficiario, per il Primo Ciclo, indicativamente entro il 30 giugno di ciascun anno e per ogni successivo Ciclo di Piano indicativamente entro il 31 marzo del primo anno di tale Ciclo di Piano. Tra gli obiettivi di performance vi sono obiettivi legati a “*market conditions*” e obiettivi legati a “*non market condition*”. Inoltre, è importante segnalare come tra gli obiettivi del Piano siano previsto anche un obiettivo legato a tematiche ESG.

Classi di strumenti finanziari e gerarchia del fair value

Con riferimento alla ripartizione delle attività e passività finanziarie prevista dall'IFRS 7, si segnala che non vi sono stati trasferimenti tra i livelli di fair value indicati nell'IFRS 13 rispetto a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023, cui si rimanda per maggiori informazioni.

30.06.2024	Categoria IFRS 9	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Conti correnti e depositi postali	Crediti e finanziamenti	63.513		63.513	
Mezzi equivalenti	Crediti e finanziamenti	12.330		12.330	
Cassa	Crediti e finanziamenti	73		73	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		75.916	-	75.916	-
Crediti commerciali	Crediti e finanziamenti	77.960			77.960
Attività finanziarie correnti	Crediti e finanziamenti	-	-		
Totale attività finanziarie		153.876	-	75.916	77.960
Debiti finanziari verso banche	Passività al costo ammortizzato	75.102		75.102	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	15.248		15.248	
Passività finanziarie non correnti		90.350	-	90.350	-
Debiti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	1.589		1.589	
Finanziamenti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	35.967		35.967	
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	4.085		4.085	
Passività finanziarie correnti		41.641	-	41.641	-
Debiti commerciali	Passività al costo ammortizzato	64.977			64.977
Anticipi da clienti	Passività al costo ammortizzato	30.668			30.668
Passività per impegni e put option	Passività al fair value	26.174			26.174
Totale passività finanziarie		253.810	-	131.991	121.819

31.12.2023	Categoria IFRS 9	Valore contabile	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Conti correnti e depositi postali	Crediti e finanziamenti	79.246	-	79.246	-
Mezzi equivalenti	Crediti e finanziamenti	13.500	-	13.500	-
Cassa	Crediti e finanziamenti	39	-	39	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		92.785	-	92.785	-
Crediti commerciali	Crediti e finanziamenti	79.979	-	-	79.979
Attività finanziarie correnti	Crediti e finanziamenti	6.556	6.556	-	-
Totale attività finanziarie		179.320	6.556	92.785	79.979
Debiti finanziari verso banche	Passività al costo ammortizzato	79.624	-	79.624	-
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	14.497	-	14.497	-
Passività finanziarie non correnti		94.121	-	94.121	-
Debiti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	666	-	666	-
Finanziamenti bancari a breve termine	Passività al costo ammortizzato	36.567	-	36.567	-
Debiti finanziari verso altri finanziatori	Passività al costo ammortizzato	23.240	-	23.240	-
Passività finanziarie correnti		60.473	-	60.473	-
Debiti commerciali	Passività al costo ammortizzato	71.668	-	-	71.668
Anticipi da clienti	Passività al costo ammortizzato	37.445	-	-	37.445
Passività per impegni e put option	Passività al fair value	-	-	-	-
Totale passività finanziarie		263.707	-	154.594	109.113

Informativa di settore

L'IFRS 8 richiede che l'informativa di settore sia predisposta in modo da fornire le informazioni necessarie a consentire una valutazione della natura e degli effetti sul bilancio delle attività operate e dei contesti economici di riferimento. Come indicato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023, in base alla reportistica interna e alle attività societarie operative generatrici di ricavi e costi, i cui risultati sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in materia di allocazione delle risorse e di valutazione dei risultati, non sono stati identificati segmenti operativi diversi dal Gruppo nel suo complesso.

L'informativa richiesta anche per le entità che hanno un singolo segmento oggetto di informativa in relazione a prodotti venduti e servizi prestati e aree geografiche sono fornite nella nota [26].

Rapporti con parti correlate

Nel corso dei periodi 2023 e 2024 il Gruppo ha intrattenuto rapporti commerciali con alcune parti correlate del Gruppo.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (b) le società collegate; (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa ed i loro stretti familiari; (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone; (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub c) o sub d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il caso sub e) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio. Tutte le transazioni sono regolate a condizioni di mercato per beni e servizi di pari livello qualitativo

Rapporti al 30.06.2024	Natura dei rapporti	Attività Materiali e Attività per Diritti d'uso	Crediti commerciali correnti	Altre attività correnti	Anticipi da clienti	Debiti commerciali	Passività finanziarie correnti	Passività finanziarie non correnti	Altre passività correnti	Altre passività non correnti	Ricavi	Costi
Pentafin S.p.A.	Controllante di Piovan S.p.A.		1						2.895			
CMG S.p.A.	Società collegata					424					10	1.118
Penta Auto Feeding India Ltd.	Società controllata		3		4						31	
Nicola Piovan	Presidente del consiglio di amministrazione di Piovan S.p.A. e azionista unico di Pentafin S.p.A.	126		9			50	93	54			653
Filippo Zuppichin	Chief executive officer e azionista di minoranza di Piovan S.p.A.	5					5		1.224			835
Membri del CdA (escluso il Presidente e FZ)	Consiglieri								51			90
TOTALE		131	4	9	4	424	55	93	4.225		41	2.695

Rapporti al 31.12.2023	Natura dei rapporti	Attività Materiali e Attività per Diritti d'uso	Crediti commerciali correnti	Altre attività correnti	Anticipi da clienti	Debiti commerciali	Passività finanziarie correnti	Passività finanziarie non correnti	Altre passività correnti	Altre passività non correnti	Ricavi	Costi
Pentafin S.p.A.	Controllante di Piovan S.p.A.		1						410			
CMG S.p.A.	Società collegata					600					8	2.993
Penta Auto Feeding India Ltd.	Società controllata		72			8					36	
Nu-Vu Conair Private Ltd	Società controllata		126								1.076	
Nicola Piovan	Presidente del consiglio di amministrazione di Piovan S.p.A. e azionista unico di Pentafin S.p.A.	157		11			50	118	57			1.306
Filippo Zuppichin	Chief executive officer e azionista di minoranza di Piovan S.p.A.	11					11		605	364		1.650
Membri del CdA (escluso il Presidente e FZ)	Consiglieri								55			175
TOTALE		168	199	11		608	61	118	1.127	364	1.120	6.123

Rapporti al 30.06.2023	Natura dei rapporti	Attività Materiali e Attività per Diritti d'uso	Crediti commerciali correnti	Altre attività correnti	Anticipi da clienti	Debiti commerciali	Passività finanziarie correnti	Passività finanziarie non correnti	Altre passività correnti	Altre passività non correnti	Ricavi	Costi
Pentafin S.p.A.	Controllante di Piovan S.p.A.		1						2.029			
CMG S.p.A.	Società collegata		6			446					8	1.302
Penta Auto Feeding India Ltd.	Società controllata		74								13	
Nicola Piovan	Presidente del consiglio di amministrazione di Piovan S.p.A. e azionista unico di Pentafin S.p.A.	188					50	143	54			643
Filippo Zuppichin	Chief executive officer e azionista di minoranza di Piovan S.p.A.	17					13	4	442	261		574
Membri del CDA (escluso il Presidente e il CEO)	Consiglieri								34			91
TOTALE		205	81			446	63	148	2.559	261	21	2.609

Impegni e rischi

Al 30 giugno 2024 il Gruppo ha in essere garanzie prestate a terzi come di seguito indicato:

- 11.328 migliaia di euro per garanzie prestate a favore di clienti terzi a fronte di anticipi ricevuti per contratti di vendita in corso;
- 10 migliaia di euro per garanzie prestate a favore di terzi dalla Capogruppo Piovan S.p.A.;

Al 30 giugno 2024, la capogruppo Piovan S.p.A. ha prestato fidejussioni a favore di istituti di credito nell'interesse di società controllate e sottoposte al controllo della controllante complessivamente per 30.453 migliaia di euro. Si specifica che di questi 30.453 migliaia di euro, 22.000 migliaia di euro sono garanzie prestate ad un istituto di credito per conto di Pelletron Corp, che ne ha utilizzati 6.190 migliaia di euro prestando a sua volta garanzia a clienti a fronte di anticipi ricevuti per contratti di vendita in corso.

Inoltre, gli impegni relativi a contratti di locazione che non sono rilevati come passività nel bilancio in quanto non ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 sono pari a circa 4.402 migliaia di euro

Passività potenziali e attività potenziali

Non si è a conoscenza dell'esistenza di ulteriori contenziosi o procedimenti suscettibili di avere rilevanti ripercussioni sulla situazione economico finanziaria del Gruppo. oltre a quanto già rappresentato nell'ambito della nota di commento alla voce Fondi per rischi ed oneri (Nota [19]).

Non si è a conoscenza di attività potenziali di rilievo per la situazione economico finanziaria del Gruppo.

Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci

Di seguito si riportano i dati relativi ai compensi di competenza degli Amministratori, dei Sindaci e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche per il primo semestre 2024 rispetto al primo semestre 2023:

€/000	Primo semestre 2024	Primo semestre 2023
Amministratori	1.370	1.009
Altri dirigenti con responsabilità strategiche	964	524
Sindaci	28	28

Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato e delle altre partecipazioni

Nella tabella che segue sono elencate le imprese partecipate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo a fianco delle quali sono indicate tutte le informazioni richieste dalla legge che disciplina la redazione del bilancio consolidato.

Denominazione sociale	Sede	Nazione	Valuta	Capitale sociale al 30/06/2024	% di partecipazione 30/06/2024	Quote possedute		Criterio di consolidamento
						Azionista-Socio		
Capogruppo:								
Piovan S.p.A.	Santa Maria di Sala	Italia	EUR	6.000.000				
Partecipazioni in controllate:								
Piovan India Private Ltd	Mumbai	India	INR	350.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan Plastics Machinery Ltd	Suzhou (CN)	Cina	CNY	5.088.441	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan Do Brasil Ltda	Osasco (BRA)	Brasile	BRL	11.947.356	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan Mexico S. A.	Queretaro (MX)	Messico	MXN	706.540	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan Central Europe GmbH	Brunn am Gebirge (A)	Austria	EUR	35.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan UK Ltd	Bromsgrove (GB)	Regno Unito	GBP	25.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan Czech Republic s.r.o.	Praga (CZ)	Repubblica Ceca	CZK	200.000	100,00%	- Piovan Central Europe GmbH (90%) - Piovan S.p.A. (10%)		Integrale
Piovan France Sas	Chemin du Pognat (F)	Francia	EUR	1.226.800	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Universal Dynamics Inc.	Fredericksburg, Virginia (U.S. A.)	USA	USD	3.500.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan GmbH	Garching (D)	Germania	EUR	102.258	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan Canada Ltd	Mississauga - Ontario (CAN)	Canada	CAD	10	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan Asia Pacific Ltd	Bangkok (TH)	Tailandia	THB	8.010.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
FDM GmbH	Troisdorf (DE)	Germania	EUR	75.000	66,67%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan Muhendslik Ltd	Beikoz (TR)	Turchia	TRY	10.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Penta S.r.l.	Ferrara (IT)	Italia	EUR	100.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Energys S.r.l.	Venezia (IT)	Italia	EUR	10.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan Japan Inc.	Kobe (J)	Giappone	JPY	6.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan Gulf FZE	Dubai (UAE)	Emirati Arabi	AED	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Aquatech S.r.l.	Venezia (IT)	Italia	EUR	40.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan Vietnam Company Ltd	Mai Chi Tho (Vietnam)	Vietnam	VND	1.136.500.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan Hungary Kft	Budapest	Ungheria	HUF	3.000.000	100,00%	Piovan Central Europe GmbH		Integrale
Piovan Maroc Sarl. AU	Kenitra	Marocco	MAD	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
FEA Process&Technological Plants S.r.l.	Scarnafigi (CN)	Italia	EUR	20.400	68,17%	Piovan S.p.A.		Integrale
CMG America Inc.	Clio	Michigan	USD	70.000	100,00%	Universal Dynamics Inc.		Metodo del patrimonio netto
Doteco S.p.A.	Modena (IT)	Italia	EUR	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Doteco INC	Dalton, Georgia (U.S.A.)	USA	USD	75.000	100,00%	Doteco S.p.A.		Integrale
Piovan North America Llc	Delaware (USA)	USA	USD	67.456.750,16	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
IPEG Holdings Inc.	Delaware (USA)	USA	USD	14.389.210,57	100,00%	Piovan North America Llc		Integrale
IPEG Inc.	Franklin, Pennsylvania (USA) Pinconning, Michigan (USA)	USA	USD	4.501.645	100,00%	IPEG Holdings Inc.		Integrale
Republic Machine Inc.	Kentucky (USA)	USA	USD	100	100,00%	IPEG Inc.		Integrale
Thermal Care Inc.	Illinois (USA)	USA	USD	1.000	100,00%	IPEG Inc.		Integrale
Pelletron Corp.	Pennsylvania (USA)	USA	USD	1.000	100,00%	IPEG Inc.		Integrale
Conair Mexicana S.A. de C.V.	Guadalupe (Mexico)	Messico	MXN	52.739.210	100,00%	IPEG Inc.		Integrale
International Plastics Equipment Group S.A. de C.V.	Guadalupe (Mexico)	Messico	MXN	50.000	100,00%	IPEG Inc.		Integrale
Pelletron Europe GmbH	Bodnegg (Germany)	Germania	EUR	25.000	100,00%	IPEG Inc.		Integrale
Conair Pacific Equipment Pte Ltd	(Singapore)	Singapore	SND	10.000	100,00%	IPEG Inc.		Integrale
Conair Trading (Shanghai) Co Ltd	Shanghai (China)	Cina	CNY	-	100,00%	IPEG Inc.		Integrale
Conair Asia Pte Ltd	(Singapore)	Singapore	SND	10.000	100,00%	IPEG Inc.		Integrale
Conair Asia Pte Ltd	Taiwan	Taiwan	TWD	17.900.000	100,00%	IPEG Inc.		Integrale
Piovan Industrial Automation (Suzhou) Co., Ltd.	Suzhou (Cina)	Cina	CNY	40.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
PT Piovan Technology Indonesia	Giacarta (Indonesia)	Indonesia	ID	1.000.100.000	99,00% 1,00%	Piovan S.p.A. Aquatech S.r.l.		Integrale
Piovan Korea	Seoul (Corea)	Corea	KRW	300.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Nu-Vu Conair Private LTD	Ahmedabad (India)	India	INR	19.915.000	1,00% 50,00%	Piovan S.p.A. Conair Pacific Equipment Pte Ltd		Integrale
Partecipazioni in collegate:								
CMG S.p.A.	Budrio (BO)	Italia	EUR	1.250.000	20,00%	Piovan S.p.A.		Metodo del patrimonio netto
Penta Auto Feeding India Ltd	Navi Mumbai (India)	India	INR	10.000.000	50,00%	Penta S.r.l.		Metodo del patrimonio netto

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2024

Si rimanda a quanto più diffusamente spiegato nel paragrafo “Andamento del Gruppo ” per i fatti di rilievo avvenuto dopo il 30 giugno 2024.

Santa Maria di Sala (Venezia), 7 agosto 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Nicola Piovan

**ATTESTAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2024**

Attestazione ai sensi dell'art. 154-bis, del d.lgs. 24.02.1998, n. 58 e dell'art. 81-ter del regolamento consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

Santa Maria di Sala, 7 agosto 2024

I sottoscritti Filippo Zuppichin, Amministratore Delegato, e Giovanni Rigodanza, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Piovan S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto all'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione della Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata nel corso del primo semestre dell'esercizio 2024.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2024:

- a) è redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Filippo Zuppichin

Giovanni Rigodanza

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2024

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti di
Piovan S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative di Piovan S.p.A. e controllate ("Gruppo Piovan") al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

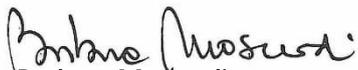
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piovan al 30 giugno 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Barbara Moscardi
Socio

Treviso, 7 agosto 2024



Relazione finanziaria consolidata semestrale
al 30 giugno 2024 di Piovan S.p.A.

PIOVAN S.p.A.

Via delle Industrie 16 – 30036
S. Maria di Sala VE - Italy